ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie ... semestre L. 28, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì ... e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. ... può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale ... del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 5 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5799

Pacifica revisione che può servire da esempio

Soddisfazione dell'Italia per l'accordo fra Bulgaria e Intesa balcanica

La distensione morale in quel settore europeo grazie alla saggia politica di Stojadinovic

ROMA, 4

L'Informazione diplomatica, nella sua nota odierna n. 17 pubblica quanto segue:

«Negli ambienti responsabili italiani è stato salutato con viva soddisfazione l'accordo raggiunto fra l'Intesa balcanica e la Bulgaria. Questo accordo, mentre conferma lo stato di distensione morale esistente oggi nei Balcani grazie soprattutto alla politica di Stojadinovic, dà al tempo stesso una legittima soddisfazione alla Bulgaria, che viene liberata di quella parte del trattato di Neuilly che le imponeva una condizione di minorazione di carattere militare. Questa revisione del trattato, avvenuta attraverso le vie della conciliazione, è un esempio che potrebbe essere seguito in altri settori europei nei quali la situazione rimane particolarmente delicata. L'Italia, legata da tanti interessi al bacino danubiano-balcanico, saluta con compiacimento tutto ciò che, migliorando le relazioni tra quei popoli — inizio di un nuovo periodo di storia — dà altresì un contributo effettivo alla pace e alla ricostruzione europea.»

Il Giappone alla Bulgaria
La lineare politica di Roma trova conferma nei fatti attuali

ROMA, 4

Nell'articolo di fondo intitolato «Il Giappone alla Bulgaria», il *Giornale d'Italia* rileva che l'apprezzamento del *Temps*, il quale scrive che «gli ambienti ufficiali italiani mantengono la più grande riserva di fronte agli avvenimenti dell'Estremo Oriente e non si pronunciano sulla portata degli incidenti che mettono alle prese le forze giapponesi e sovietiche», è evidentemente affrettato e arbitrario.

Nessun dubbio è possibile

La sostanza della politica italiana — continua il giornale — è troppo chiara per lasciar dubbi sul suo pensiero di fronte al nuovo conflitto, più o meno acuto, che si è aperto tra il Giappone e la Russia dei Soviet. L'Italia considera nella mossa delle truppe sovietiche, le quali hanno occupato, con spirito offensivo ed imperialista, un territorio che non appartiene alla Repubblica sovietica, un indice di una nuova aggressività russa e un motivo di nuovo perturbamento delle condizioni così sconvolte e pericolose dell'Estremo Oriente.

Il *Giornale d'Italia* prosegue dicendo che l'Italia, decisamente avversa alla violenta e distruttiva propagazione del comunismo nel mondo, sia esso spagnolo o cinese, ha sempre considerata la risoluta azione nella quale il Giappone è impegnato in Cina come un coraggioso gesto diretto non soltanto a garantire vitali, legittimi e riconoscibili interessi nipponici nel continente asiatico, ma a salvare la stessa civiltà cinese minacciata dalle corruzioni bolsceviche e dagli eccessivi accaparramenti bancari e politici di talune grandi Potenze mondiali.

Passando poi a occuparsi del patto di Salonicco, il giornale scrive che l'Italia fascista, la quale si è sempre battuta in ogni occasione per la restituzione della piena eguaglianza dei diritti — compreso quello degli armamenti — a tutti gli Stati, sopprimendo l'ingiusta divisione antidemocratica in due diversi regimi gerarchici degli Stati vinti e degli Stati vincitori, non può che prendere atto con il più profondo compiacimento di questo ritorno alla ragione e alla giustizia che si manifesta, sia pure tardivamente, tra i paesi balcanici.

Nuovo scacco della Lega

Non vi è dubbio che le vie per questo generale accordo balcanico, che restituisce finalmente alla Bulgaria, con la libertà degli armamenti, il pieno esercizio della sua sovranità, sieno state spianate dal recente accordo balcanico concluso tra la Jugoslavia e la Bulgaria, dal Governo di Stojadinovic, che assicura una pace perpetua tra le due vicine Nazioni slave. Questo accordo che riflette lo spirito realistico e realizzatore della politica di Stojadinovic, è stato il primo gesto balcanico che abbia spezzato l'isolamento politico della Bulgaria e reso omaggio alla realtà, alla fierezza nazionale e ai lunghi sacrifici del suo Re e del suo popolo. In quest'accordo era anche contenuto il germe del ripristino della libertà bulgara degli armamenti. Assicurandosi reciprocamente la pace perpetua, la Jugoslavia veniva infatti a consacrare la sua piena fiducia e sicurezza nei riguardi della Bulgaria, così da non temere più il riarmo e il suo uso. Rilevato come anche questo accordo si sia svolto fuori della S. d. N., l'Italia — termina il giornale — non può che salutare con cordialità di amico il nuovo generale accordo balcanico e il ritorno del fiero popolo bulgaro a uno stato veramente sovrano, libero e armato, capace di provvedere anzitutto con i mezzi nazionali al suo non tramontato destino.

La *Tribuna*, occupandosi in un corsivo del recente accordo di Salonicco tra la Bulgaria e l'Intesa Balcanica, scrive che esso assume una particolare importanza sia per le conseguenze felici che avrà nei rapporti che intercorrono tra le Nazioni di questa zona europea, sia per il significato con cui s'inquadra nell'attuale momento politico. Dopo aver rilevato che l'accordo ha potuto aver luogo indipendentemente dalla Società delle Nazioni, onde resta ancora una volta dimostrato non solo che quando in Europa si vuol fare della politica realistica e costruttiva è necessario passare alla larga dalla vecchia istituzione ginevrina, ma anche che proprio le piccole Nazioni che la Lega si arrogava il vanto di proteggere in modo particolare, hanno tutto da guadagnare a provvedere da se stesse ai propri interessi, il giornale prosegue: «Con l'abrogazione delle clausole militari di Neuilly scompare un'altra di quelle gravi ingiustizie che pesavano sull'attuale situazione europea e ne rendevano difficile il riequilibrio.

Insuccesso francese

La politica francese, che s'era sempre basata sulla persistenza degli errori e delle ingiustizie del dopoguerra e che su questa persistenza continuava ad architettare i suoi sistemi, può allinearsi, accanto agli altri, un nuovo insuccesso. L'Italia — termina la *Tribuna* — la cui azione è stata sempre rivolta alla realizzazione di un equilibrio reale fra tutte le forze e tutti i valori in Europa, saluta con gioia questo ripristino dei diritti della Nazione bulgara.

Constatazioni inglesi
Ginevra si ritira sempre più nell'ombra

LONDRA, 4

Sopra molti edifici pubblici e parecchi edifici privati sventolava oggi la bandiera nazionale per celebrare la ricorrenza del 24.o anniversario dell'inizio della grande guerra. In varie caserme hanno avuto luogo cerimonie militari, e si è notato che stamane quando i granatieri scozzesi hanno dato il cambio alla guardia a Palazzo San Giacomo una corona d'alloro con la data 4 agosto 1914 era appesa all'asta della bandiera che precedeva il piccolo drappello. A parte queste cerimonie militari e qualche articoletto di carattere sentimentale su due o tre giornali a ricordare la grande data che mutò la storia del mondo non vi è di notevole che un editoriale del *Times*, il quale prende occasione da questa data per dare un lungo sguardo alla situazione internazionale del momento.

Dopo aver dichiarato che questa situazione ritorna ad essere assai consimile a quella del 1914, e dopo aver rilevato che la Lega delle Nazioni sta sempre più ritirandosi nell'ombra per dare nuovamente il posto ai vecchi metodi diplomatici, il giornale vuole difendere Chamberlain dall'accusa che egli non abbia più fiducia nella istituzione ginevrina e che simpatizzi troppo con le Potenze contrarie alla Lega. Questo, dice il giornale, non è assolutamente vero. E a prova di ciò cita la missione di Runciman che è appunto una missione di mediazione, ossia una di quelle missioni che fanno parte delle funzioni della Lega. Ma subito dopo anche il *Times* si affretta a riconoscere malgrado la sua premessa, che la Lega ha perduto ormai tutta la sua autourità tanto che si è dovuto mandare Lord Runciman a Praga non come mediatore nominato da Ginevra, ma come mediatore nominato dalla Granbretagna, per dargli qualche autorità.

Il giornale nota poi che anche il recente accordo balcano-bulgaro rientra nel quadro degli scopi della Lega. Ma anche qui è costretto a riconoscere che a questo accordo Ginevra non ha preso la più piccola parte, e che i negoziatori hanno preferito trattare da soli e direttamente, anzichè mettere in moto l'ingombrante macchina della Lega. La verità è — dice allora il *Times* — che gli avvenimenti hanno provato non essere vero che la Lega sia il migliore strumento per rimpiazzare le funzioni della diplomazia; ed è costretto ad ammettere che coloro che hanno redatto il Covenant hanno commesso un errore essenziale, stabilendo regole fisse di carattere politico, anzichè lasciare a Ginevra la flessibilità delle azioni diplomatiche. Gli articoli 10 e 16 hanno, insomma, obbligato i singoli Stati ad applicare delle sanzioni contro le quali essi si sono ribellati. Il *Times* continua, poi, cercando di dimostrare come in fondo non vi sia una differenza tra l'interpretazione data da Eden e quella data da Chamberlain e da Halifax sugli obblighi britannici in dipendenza del Covenant, basandosi sopra la frase pronunciata tempo fa da Chamberlain, e cioè che egli non vorrebbe mutare nemmeno un solo articolo del Covenant, neppure il famoso articolo 16, quello delle sanzioni. Ma anche qui il *Times* ritira subito dopo le sue parole, perchè è costretto a riconoscere che molti Governi, e fra essi quello inglese, sebbene non lo nomini, preferiscono lasciare che il lavoro di pacificazione previsto dalla Lega sia fatto invece con i metodi diplomatici ordinari. Il che, conclude il giornale, poco importa, purchè si realizzi in pratica l'idea sulla quale è basato il programma ginevrino.

In sostanza, insomma, una colonna e mezza di prosa per spiegare ai tardi lettori britannici ciò che gli intelligenti italiani hanno già compreso da anni. Il che non impedisce che questa resipiscenza, sia pure tardiva del *Times*, desti una certa impressione tra quei miopi che hanno continuato a sperare, contro ogni speranza, di far rivivere l'ormai defunta assise ginevrina.

Le porte aperte anche al riconoscimento della parità militare ungherese

BELGRADO, 4

La stampa jugoslava continua a occuparsi diffusamente delle ripercussioni dell'accordo di Salonicco. Il *Novosti* scrive che per la Jugoslavia l'ascensione della Bulgaria al patto balcanico rappresenta un nuovo successo della sua politica estera. Rilevato il lavoro svolto dalla Jugoslavia fino dal primo momento, affinchè la Bulgaria venisse attratta nel patto, liquidando tutto quello che di pericoloso esisteva tra i due Paesi, il giornale ricorda la visita del defunto Re Alessandro a Sofia che rappresentò l'inizio di una nuova era nelle relazioni fra i due Paesi, che, prima, vivevano in vera ostilità, creata sugli intrighi provenienti dal di fuori. Due anni più tardi la Jugoslavia si trova già nella possibilità di stringere con la Bulgaria il patto di amicizia, primo passo verso quanto è stato realizzato a Salonicco.

Il giornale aggiunge che il gesto dell'Intesa Balcanica di permettere, ufficialmente in forma solenne, alla Bulgaria di riprendere i propri diritti, viene considerato negli ambienti jugoslavi di particolare importanza in vista delle trattative in corso tra l'Ungheria e gli Stati della Piccola Intesa.

Dopo l'accordo di Salonicco — scrive *Politika* — si prevede possibile una soluzione pacifica delle questioni esistenti tra l'Ungheria ed i suoi vicini. L'accordo di Salonicco, secondo gli ambienti politici jugoslavi, apre le porte al riconoscimento della sovranità ungherese anche nel campo degli armamenti e, a quanto riferisce, la questione dovrebbe essere trattata durante la prossima riunione della Piccola Intesa a Bled.

La stampa belga contro la S. d. N.
pericolo per la pace

BRUSSELLE, 4

Dopo la conferenza di Copenaghen degli Stati neutrali, la stampa belga manifesta sempre più, in importanti articoli, un'accentuatissima ostilità nei riguardi di Ginevra. Il giornale *Metropole*, tra l'altro, ricorda che lo stesso Wilson ripudiò questa sua iniziativa e scrive che l'influenza della S. d. N. fu tanto superficiale quanto artificiale. Altri giornali, anche i democratici, denunciano il carattere reale dell'istituzione ginevrina e segnalano il pericolo ch'essa rappresenta per la pace dell'Europa.

Continuando nelle sue rivelazioni sull'attività che il comunismo svolge nel Paese, il giornale *Metropole* segnala il pericolo che costituisce per le relazioni con le altre Nazioni il fatto che il Belgio sia scelto a centro della propaganda bolscevica. Il giornale continua rilevando che l'organizzazione straniera composta di pericolosi senza patria, si presenta sotto una maschera filantropica chiamata «soccorso rosso», che effettivamente dirige e alimenta la rete delle cellule del partito comunista. Il principale dirigente è un ebreo tedesco, di origine amburghese, il quale riceve gli ordini del Comintern a Parigi ed è incaricato della diffusione di manifesti e di giornali antifascisti presso la collettività israelita e fra gli equipaggi delle navi straniere nel porto di Anversa.

Ardente manifestazione al Duce dei 3700 insegnanti medi raccolti in Piazza Venezia

ROMA, 4

Il Ministro dell'Educazione Nazionale si è recato stamane alla basilica di Massenzio dove, d'ordine del Comandante generale della G.I.L., erano convenuti i 3700 fra presidi e insegnanti presenti a Roma per il Corso nazionale organizzato dal Comando generale della G.I.L. Era presente il capo di S. M. della G.I.L.

Il Ministro, dopo avere rivolto il suo saluto ai convenuti, ha messo in rilievo l'alto valore del raduno, ha illustrato i principali problemi attinenti alla Scuola media ed ha infine ricordato gli stretti legami che intercorrono tra quest'ultima e le varie istituzioni del Regime.

Il discorso del Ministro è stato accolto da una vibrante dimostrazione di omaggio all'indirizzo del Duce. Quindi i 3700 insegnanti si sono incolonnati e al canto degli inni rivoluzionari si sono portati a Piazza Venezia, dove l'imponente massa degli insegnanti ha ardentemente invocato il Duce.

La manifestazione di fede e di devozione, si è prolungata intensissima e, allorchè il Duce, sorridente, è apparso al balcone, si è fatta entusiastica, mentre l'invocazione di «Duce! Duce!» saliva sempre più alta e vibrante di passione e di ardore. Tre volte il Duce è stato costretto ad affacciarsi al balcone e, quando la vetrata si è definitivamente chiusa, la clamorosa e gioiosa manifestazione degli insegnanti e della folla è continuata ancora, concludendosi poi al canto di «Giovinezza».

Il Partito per la diffusione de "La difesa della razza,,

ROMA, 4

Il Segretario del Partito ha disposto che i Segretari federali curino la diffusione della rivista La Difesa della Razza, *che inizierà le sue pubblicazioni sabato 6 agosto XVI.* (Stefani)

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 1° settembre

ROMA, 4

Il Consiglio dei Ministri è convocato per il primo settembre, alle ore 10, al Viminale.

S. E. Alfieri presenta al Duce la nuova pubblicazione dell'on. Amicucci

ROMA, 4

Il Ministro della Cultura Popolare ha presentato al Duce la nuova pubblicazione dell'on. Ermanno Amicucci, «La stampa della Rivoluzione e del Regime», edita da Mondadori nella collana «Panorami di vita fascista» sotto gli auspici del P.N.F. Il Duce ha gradito l'omaggio.

La "Vespucci,, e la "Colombo,, a Oslo

OSLO, 4

Sono qui giunte le regie navi «Vespucci» e «Colombo».

TREGUA ALLA FRONTIERA DEL MANCIUKUO'

Tokio propone a Mosca una soluzione provvisoria

TOKIO, 4

Il Ministero della Guerra comunica stasera che le artiglierie sovietiche bombardano di quando in quando le posizioni nipponiche nella regione di frontiera ma che, salvo questi bombardamenti sporadici, non v'è da segnalare alcun mutamento importante della situazione nella zona di frontiera secondo le notizie pervenute a tutt'oggi.

Dipende da Mosca

Il portavoce del Ministero degli Esteri intanto ha fatto stasera una dichiarazione riferendo che il Vice-Ministro degli Esteri ha invitato l'Incaricato di affari sovietico Smetanin a recarsi al Ministero degli Esteri e gli ha fatto alcune proposte per la cessazione delle ostilità al confine orientale della regione che si trova fra il Manciukuo e l'Unione sovietica. Il Vice-Ministro degli Esteri ha chiesto a Smetanin di trasmettere tali proposte prontamente a Mosca e di fargli conoscere la risposta del Governo sovietico. Malgrado sia difficile prevedere quale possa essere l'atteggiamento che il Governo sovietico vorrà assumere di fronte a queste ragionevoli proposte del Governo giapponese, il portavoce ha posto in rilievo che ormai la possibilità che queste proposte possano sortire felice risultato è cosa che dipende esclusivamente dal Governo dell'Urss. Malgrado l'atteggiamento tranquillo nei confronti del nuovo incidente con l'Urss ed il carattere conciliante dei passi fatti finora da parte del Governo giapponese, i provvedimenti relativi dell'oscuramento delle luci sono stati estesi al Giappone orientale. I provvedimenti sono estesi anche alle città di Tokio e Yokohama a partire da stanotte fino a nuovo ordine.

Sotto il titolo «Le truppe sovietiche si ritirano» il Miyako *rileva come le truppe sovietiche, le quali avevano occupato Shat Sao Ping e Chang Ku Feng in territorio mancese hanno ripiegato sulle posizioni di partenza, scrive che i sovietici o stanno facendo nuovi preparativi per un'altra invasione del Manciukuo o si sono resi conto della efficienza delle truppe nipponiche in quella zona ed hanno preferito evacuarla.*

Delimitare la frontiera

Il giornale aggiunge che fintanto che le truppe sovietiche resteranno sul proprio territorio non ci sarà pericolo che possa scoppiare un conflitto più acuto tra Giappone e Urss. Il Giappone non ha alcuna intenzione di attaccare le truppe sovietiche sul loro territorio e il Miyako *sostiene che il mezzo migliore per i due Paesi è quello di addivenire ad una precisa demarcazione della frontiera. Il giornale conclude che una vera pace tra Giappone e Urss tuttavia non potrà essere assicurata che quando i sovietici avranno smesso l'idea di sovietizzare altri Paesi oltre i propri.*

L'aviazione giapponese ha spiegato una intensa attività durante l'intera giornata, soprattutto nelle zone di battaglia lungo lo Yangtze.

Navi da guerra e ausiliarie cinesi lungo l'alto corso del fiume e le fortificazioni lungo la sponda di esso sono state i suoi bersagli. I bombardamenti, a quanto hanno successivamente accertato gruppi da ricognizione, sono stati di grande efficacia. Fra l'altro risultano affondate due cannoniere e 14 giunche cinesi adibite al trasporto di munizioni e che si trovavano nelle vicinanze di Tuang Feng, 30 miglia a nord-ovest di Kiu Kiang.

Le squadriglie da bombardamento giapponesi hanno anche collaborato con le forze terrestri e inflitto gravi perdite alle unità cinesi radunate nei pressi di Peng Tae, 30 miglia a nord-est di Fu Kou.

Al sud, la ferrovia Canton-Pingham è stata lungamente bombardata e interrotta in vari punti.

95 navi nipponiche radunate a Kiu Kiang

I cinesi non fanno parola di detti bombardamenti nei loro comunicati e si limitano a dichiarare che la resistenza delle loro truppe sulla nuova linea ha imposto una sosta all'avanzata avversaria su Hankow. Essi dicono anche che le inondazioni dello Yangtze stanno per obbligare i presidii giapponesi di Lung Pin e di Huang Mei a evacuare i due abitati e a ritirarsi a notevole distanza da essi.

All'ultima ora poi, sempre da fonte cinese, è segnalato che non meno di 95 navi da guerra nipponiche sono state radunate nelle acque di Kiu Kiang pronte a risalire il fiume nonostante la piena per affrettare l'occupazione di Hankow.

Si apprende che tutti i residenti stranieri di Kulling nei pressi di Ksukiang sono completamente salvi. La notizia è confermata da un telegramma pervenuto all'agenzia Domej *da Ksukiang che riferisce che le autorità nipponiche, a richiesta del capitano della cannoniera americana «Monocacy» e del Console generale americano a Sciangai, hanno preso tutte le misure necessarie per la protezione della proprietà di alcuni residenti americani. Il telegramma aggiunge che a Kulling vi sono 41 stranieri di Ksukiang, 26 dei quali sono missionari o medici e sono rimasti a terra mentre gli altri 15 addetti alle dogane o commercianti si sono rifugiati a bordo delle navi da guerra e delle navi mercantili delle varie Nazioni.*

Le tergiversazioni di Litvinof

MOSCA, 4

L'Ambasciatore giapponese Shigemitsu ha avuto oggi una conversazione di due ore e mezzo con il commissario agli Esteri Litvinof, durante la quale è stata discussa la proposta giapponese di regolamento permanente della situazione creatasi nel settore di Chang Ku Feng, che in mattinata il Vice Ministro degli Esteri nipponico Horinuki aveva comunicato all'Ambasciatore sovietico a Tokio.

Un comunicato ufficiale sul colloquio precisa che Litvinof ha comunicato all'Ambasciatore Shigemitsu che l'incidente di Chang Ku Feng è sorto unicamente a seguito di iniziative militari del Giappone e che «non appena il Giappone ha ritirato le sue truppe dal territorio sovietico qualsiasi reazione sovietica è automaticamente cessata». E' noto invece che furono le truppe sovietiche a ritirarsi. Litvinof ha ulteriormente comunicato all'Ambasciatore che il Governo sovietico non può accettare di sostituire il trattato di Hung Chung del 1886, il quale fissava i confini tra la Russia e la Cina, anche per quelle provincie che oggi costituiscono il Manciukuo con un altro trattato qualsiasi, e che soltanto sulla base del trattato di Hung Chung poteva essere esaminata e discussa l'opportunità di procedere ad una nuova demarcazione effettiva dei confini tra l'Unione sovietica e quello che è oggi il Manciukuo.

L'Ambasciatore nipponico ha replicato a Litvinof che egli prendeva visione oggi per la prima volta del trattato di Hung Chung e della carta allegata con il tracciato del confine allora fissato, ed ha sottolineato il fatto che il Manciukuo, dopo essersi reso volontariamente indipendente dalla Cina, aveva proprie ragioni da far valere in materia di confini. Ne consegue che sarebbe irragionevole risolvere l'incidente sulla base del trattato e degli allegati di Hung Chung del 1886.

Nei loro commenti, i giornali chiedono al Governo di adottare mezzi energici per rintuzzare quelle che essi definiscono le velleità aggressive della casta militare giapponese. L'esploratore polare Papanin, in un articolo che è riprodotto da tutti i giornali moscoviti, afferma tra l'altro che il Giappone non deve azzardarsi a violare le frontiere sovietiche perchè la Russia è pronta a sferrare una potente controreazione.

I bellicosi piani di Mosca discussi nel Consiglio di guerra

VARSAVIA, 4

Secondo i giornali, la riunione del Consiglio di guerra, avvenuta recentemente a Mosca, sarebbe stata alquanto movimentata, essendosi manifestata fra coloro che vi hanno partecipato una netto differenza d'opinioni sulle deliberazioni da prendere nei confronti degli incidenti avvenuti in Estremo Oriente al confine della Corea e del Manciukuo.

Sempre secondo quanto affermano i giornali, Stalin e i rappresentanti dell'esercito rosso, si sarebbero dichiarati contrari a una guerra col Giappone, mentre i rappresentanti del Comintern avrebbero insistito per una immediata azione militare dichiarandosi partigiani della guerra. Durante la discussione — durata circa dieci ore — essi avrebbero tra l'altro affermato che per realizzare le teorie di Lenin, è necessario attaccare l'Europa occidentale; ma questo attacco va iniziato dichiarando la guerra al Giappone. Ai bellicosi piani dei rappresentanti del Comintern avrebbero replicato i rappresentanti dell'esercito, rilevando come sarebbe un grosso errore per l'U.R.S.S. lanciarsi in una guerra senza una preparazione sufficiente. Di questo parere si sarebbe dichiarato anche Stalin.

Le notizie su questa riunione del Consiglio di guerra superiore sovietico, per quanto imprecise, confermano l'opinione espressa da persona di solito bene informata, di quanto avviene a Mosca, e cioè che la tattica preferita dal Cremlino, almeno per il momento, sarebbe quella di lasciare agire Blücher, il comandante dell'esercito sovietico dell'Estremo Oriente.

Questa soluzione sembra preferibile, poichè lascia la possibilità a Mosca di regolarsi a seconda degli avvenimenti e, in ogni caso, di addossare la responsabilità della situazione al Blücher, i cui sentimenti di aperta ostilità per il Giappone sono noti.

L'interesse della stampa franchista

BURGOS, 4

La stampa segue con vivissimo interesse lo sviluppo del nuovo incidente nippo-sovietico. Il redattore diplomatico del *Diario basco* di San Sebastiano formula, tra l'altro, l'ipotesi che il Maresciallo Blücher si proponga di scatenare un conflitto armato allo scopo di proclamare una dittatura militare e di eliminare Stalin.

Il Viceré ripartito per le terre dell'Impero

Festoso imbarco a Venezia sul "Conte Rosso,, Il commiato dai Congiunti e da S. E. Teruzzi

VENEZIA, 4

Stamane, provenienti da Roma, sono giunte le LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta Madre e la Duchessa d'Aosta, Consorte di S. A. R. il Vicerè d'Etiopia. Le auguste Signore, che sono state ossequiate alla stazione dal Prefetto, dal Comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Federale e dal Vicepodestà, si sono recate subito a Palazzo Reale. Alle 11.30 è giunto in volo S. A. R. il Duca d'Aosta, ricevuto all'aeroporto di S. Nicolò di Lido dal Prefetto e dall'Ammiraglio Salza. Il Principe ha subito raggiunto le auguste Congiunte a Palazzo Reale.

Durante la mattinata è arrivato anche il Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana, Gen. Teruzzi.

Nel pomeriggio S. A. R. il Duca d'Aosta si è imbarcato a bordo del «Conte Rosso» per far ritorno nell'A. O. I. Una numerosa folla di popolo, che gremiva le rive delle zattere, ha salutato l'Augusto Principe al suo giungere sulla banchina con una spontanea calorosa manifestazione di simpatia, mentre una compagnia di marinai della Regia scuola meccanici e reparti armati della «Gil» presentavano le armi.

S. A. R. il Duca d'Aosta, che era accompagnato dalla Duchessa d'Aosta Madre e dalla Consorte, è stato ossequiato dal Prefetto, dall'Ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Federale, dal Vicepodestà e da molte altre autorità civili, militari e gerarchie, nonchè da un brillante stuolo di ufficiali dell'Arma aeronautica.

Il Duca con le auguste Congiunte, seguito dalle autorità, è quindi salito a bordo della nave, mentre l'equipaggio schierato in coperta lanciava il saluto al Re, accolto con una calorosissima manifestazione da parte dei passeggeri. A bordo il Principe ha ricevuto il Sottosegretario di Stato all'Africa Italiana, intrattenendosi quindi affabilmente con le autorità e gerarchie. Infine il Duca d'Aosta ha preso commiato dalla Madre e dalla Consorte, dal Sottosegretario di Stato e dagli altri convenuti.

Egli è poi salito sul ponte di comando da dove, salutando romanamente, ha risposto ad una rinnovata calorosissima dimostrazione di popolo, mentre i reparti in servizio d'onore presentavano le armi. Le sirene delle navi fischiavano e i tamburi delle organizzazioni giovanili rullavano in segno di saluto.

Alle 17.15 il «Conte Rosso» ha salpato e si è allontanato, mentre la folla continuava a salutare il Principe, inneggiando a gran voce a Casa Savoia e all'Impero.

La Regina Imperatrice a Sarre con la Principessa di Piemonte

AOSTA, 4

In occasione del genetliaco di S. A. R. la Principessa di Piemonte, S. M. la Regina Imperatrice ha trascorso la giornata odierna al castello di Sarre, ripartendo in serata per Sant'Anna di Valdieri

Vittorio Mussolini a Dresda visita gli stabilimenti della Zeiss Ikon

DRESDA, 4

Oggi è giunto Vittorio Mussolini, che si è recato agli stabilimenti Zeiss Ikon, ove è stato ricevuto dal R. Console generale d'Italia, dal direttore generale degli stabilimenti, dal presidente della Camera di commercio e da altre personalità. Vittorio Mussolini ha visitato gli importanti stabilimenti e i modernissimi apparecchi in essi prodotti, accolto con la massima simpatia anche dalle maestranze che hanno colto l'occasione per riaffermare la loro simpatia all'Italia e al Duce.

La Mostra del minerale italiano
Suggestiva rappresentazione di un mondo quasi ignorato

ROMA, 4

Le Giunte nominate dal Segretario del Partito per organizzare la Mostra del minerale italiano procedono alacremente nel lavoro preparatorio dell'importante rassegna che, come è noto, sarà inaugurata il 18 novembre prossimo.

I 14 settori della Mostra, comprendenti complessivamente 89 reparti, offrirano nuna visione sintetica dell'intero ciclo produttivo del minerale, dall'estrazione delle materie prime alla confezione dei manufatti. Il laborioso sforzo compiuto in questo importante settore dell'indutsia nazionale potrà, in tal modo, essere conosciuto in tutta la sua estensione. Un'evidenza particolare sarà data al contributo dell'industria mineraria alla battaglia autarchica attraverso le ricerche, le invenzioni e, soprattutto, attraverso il loro sfruttamento pratico.

La Mostra, della quale sono già note le grandi linee, non avrà il carattere di fredda documentazione scientifica ma, ispirandosi al criterio di realizzare un'utile propaganda, costituirà una rappresentazione immediata del mondo del minerale. Nella rassegna ordinata al Circo Massimo, anche la vita del sottosuolo in tutti i suoi molteplici ed ignorati aspetti, sarà riprodotta al vero. Dallo studio all'opificio, dalla miniera alla bottega artigiana, il minerale italiano, con i suoi colori e le sue luci, in tutti gli stadi delle sue trasformazioni passerà dinanzi agli occhi del visitatore, cui verranno svelate le meraviglie di un regno finora quasi sconosciuto.

Larga partecipazione brasiliana

RIO DE JANEIRO, 4

Il Governo dello Stato di Rio de Janeiro ha inviato una circolare a tutti i Municipi perchè preparino dati e materiali e specialmente campioni di minerali onde apparecchiare una larga grandiosa partecipazione all'Esposizione che si terrà a Roma.

I vittoriosi sforzi italiani per migliorare la bilancia commerciale rilevati in Inghilterra

LONDRA, 4

Negli ambienti commerciali si rileva che gli sforzi del Governo italiano per ridurre il passivo della bilancia commerciale, sono stati coronati da successo.

Il *Financial Times* scrive in proposito che le statistiche pubblicate dal Governo italiano sono un interessante commento ai risultati dei provvedimenti, tendenti a portare il Paese a liberarsi dall'egemonia straniera.

Il V Premio Cervia elevato a lire 20.000 aggiudicabili a tre opere

RAVENNA, 4

La segreteria del 5.o Premio Cervia comunica: In considerazione dell'importante numero di opere rimaste in gara e dell'alto valore intrinseco da esse rivelato all'esame e soprattutto per la necessità ideale di non disgiungere l'opera dalla vita dello scrittore specie se nobilmente spesa per gli ideali del Fascismo, S. E. il Ministro della Cultura Popolare ha accolto il voto espressogli da Rino Alessi, presidente della commissione giudicatrice del 5.o Premio Cervia, di elevare il premio stesso da lire 15 mila a lire 20 mila divisibili in tre premi: uno di lire 10 mila e due di lire 5 mila ciascuno. *(Stefani)*.

Bellezze e glorie di Perugia esaltate da un giornale jugoslavo

BELGRADO, 4

La *Samouprava* pubblica un articolo dedicato alla città di Perugia esaltando la mite bellezza del paesaggio dell'Umbria, i suoi boschi, il suo clima e le sue antiche glorie. Di Perugia l'articolo rileva lo splendore medioevale accanto al fervore di opere della nuova vita fascista, e accennando quindi all'Università per stranieri frequentata da studenti di 50 Nazioni, fra i quali vi sono molti jugoslavi, osserva come da ogni parte del mondo i giovani vi accorrano per attingere all'inesauribile fonte della grande civiltà e della grande cultura italiana.

Studenti inglesi a Napoli
depongono fiori nel Sacrario dei Caduti napoletani per la Rivoluzione

NAPOLI, 4

Questa mattina un folto gruppo di allievi del collegio «Michenden» di Londra, in viaggio di studio in Italia, si è recato alla Casa del Fascio, dove ha deposto fiori al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Il capo del gruppo ha espresso al Vicefederale la più viva ammirazione per l'Italia fascista. Gli studenti inglesi si sono recati quindi alla sede del Comando della G. I. L., dove sono stati ricevuti dal vicecomandante dei GG. FF. che ha rivolto loro parole di saluto, cui ha risposto il capo del gruppo. Nel pomeriggio la comitiva visiterà le Colonie di Lucrino e Baia e farà gite nei dintorni.

Il capo dei Giovani egiziani in visita a Genova

GENOVA, 4

E' arrivato oggi a Genova il capo del Partito dei Giovani di Egitto, avv. Ahmed Hussein, il quale sta compiendo un giro in Italia. Si è recato alla sede del Sindacato interprovinciale dei giornalisti, ricevuto dal segrestario, e successivamente si è recato alla Federazione fascista.

Radioconversazione dell'on. Cianetti nei «Dieci minuti del lavoratore»

ROMA, 4

Sabato 6 c. m., alle ore 17.55 precise, tutte le stazioni radio del Regno trasmetteranno nei «Dieci minuti del lavoratore» la conversazione dell'on. Tullio Cianetti, presidente della Confederazione lavoratori dell'industria, sul tema: «La previdenza per gli impiegati dell'industria».

Per l'incremento del teatro

75 milioni di mutui per costruzioni e rinnovamenti - Un contributo alle spese di gestione

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 16 giugno 1938 XVI n. 1150 col quale la Sezione autonoma di credito fondiario della Banca Nazionale del Lavoro è autorizzata a concedere fino al 31 dicembre 1942 mutui non oltre la complessiva somma di lire 75.000.000 a favore dei Comuni che intendano costruire o rinnovare stabili adibiti ad uso di teatri, uniformandosi alle direttive del Ministero della Cultura Popolare per la diffusione e l'incremento degli spettacoli teatrali. Per tutte le conseguenti operazioni la Sezione predetta terrà una speciale gestione separata e distinta dalla propria.

L'apporto dello Stato

I mutui di cui sopra dovranno essere garantiti con rilascio da parte dei Comuni interessati di delegazioni sulla sovraimposta fondiaria o sulla imposta di consumo entro i limiti di legge oppure quando occorra con delegazione sulla sovraimposta fondiaria ovvero sulla imposta di consumo ai sensi dell'art. 94 del testo unico per la finanza locale, approvato con R. D. 14 settembre 1931 n. 1165, congiuntamente ad ipoteca di primo grado su immobili di proprietà comunale non destinati ad uso pubblico. Ai predetti mutui sono applicabili tutte le vigenti disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano il decreto fondiario e quindi anche quelle che riguardano i benefici e le agevolazioni fiscali, nonchè le riduzioni dei diritti notarili sempre che le disposizioni stesse non siano incompatibili con quanto disposto col presente decreto. Le erogazioni delle somme concesse a mutuo saranno fatte mediante somministrazioni rateali in ragione dell'avanzamento dei lavori, previ accertamenti degli uffici del Genio civile d'intesa con gli organi tecnici della Sezione. I mutui saranno rimborsabili col sistema dell'ammortamento graduale.

Lo Stato concorrerà nell'ammortamento dei mutui mediante contributi annuali da corrispondersi in due rate semestrali direttamente alla Sezione mutuante in misura costante non inferiore al 2.50 per cento e non superiore al 4 per cento dell'importo originario di ciascun mutuo e per il periodo massimo di 25 anni. I contributi suddetti saranno di volta in volta assegnati dal Ministero della Cultura Popolare con particolare riguardo alle esigenze e allo sviluppo delle attività teatrali in tutto il territorio nazionale. In dipendenza dei mutui di cui al presente decreto la Sezione autonoma di credito fondiario della Banca Nazionale del Lavoro è autorizzata ad ammettere speciali obbligazioni parificate ad ogni effetto alle cartelle di credito fondiario che fruttino un interesse annuo del 5 per cento, verranno ammortizzate nel periodo massimo di 25 anni dalla data di emissione e saranno garantite: a) dal contributo governativo; b) dalle delegazioni da parte dei Comuni sulla sovrimposta fondiaria o sulla imposta di consumo nonchè dalle eventuali ipoteche. Al rimborso di obbligazioni si provvederà mediante sorteggio semestrale.

Spettacoli per masse

Per tutte le deliberazioni concernenti le operazioni di cui al presente decreto saranno chiamati ad intervenire alle apposite sedute del Comitato esecutivo della Sezione autonoma del credito fondiario della Banca Nazionale del Lavoro cinque membri designati rispettivamente, due in rappresentanza del Ministero della Cultura Popolare, uno in rappresentanza del Ministero dell'Interno, uno in rappresentanza del Ministero delle Finanze ed uno in rappresentanza del Ministero dei LL. PP. Presso il Ministero della Cultura Popolare è costituito un Comitato tecnico amministrativo per l'esame delle domande, dirette ad ottenere i contributi governativi in materia di edilizia teatrale. Tale Comitato nominato dal Ministro della Cultura Popolare è costituito dal direttore generale del teatro che lo presiede, di un rappresentante del Ministero dell'Interno, di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un rappresentante del Ministero dei LL. PP. e di un esperto in materia edilizia teatrale.

L'assegnazione dei contributi surriferiti viene disposta con decreto del Ministero per la Cultura Popolare. Per concorso nelle spese occorrenti per l'attrezzatura dei teatri di masse è autorizzata la spesa di lire 2.500.000 una volta tanto nell'esercizio 1938-39. Si autorizza altresì un contributo annuo di lire 2.100.000 nelle spese di gestione dei teatri, da iscriversi a decorrere dall'esercizio 1938-39 nello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura Popolare. Il decreto entra in vigore da oggi.

Il Sultano delle Indie Olandesi a Torino

TORINO, 4

S. A. Tengkoe Machomed, Sultano delle Indie Olandesi, giunto oggi nella nostra città accompagnato da un seguito di 4 persone e dalle due figlie, ha visitato gli stabilimenti «Fiat», accompagnato nella visita dai dirigenti. Successivamente il Sultano ha visitato la Colonia «Tre Gennaio» e quindi ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti a Casa Littoria.

Gli ospiti giapponesi visitano la Mostra della romanità

ROMA, 4

Oggi la missione dell'Associazione federale della gioventù giapponese ha visitato la Mostra Augustea della Romanità. Ricevuti ed accompagnati da un funzionario della segreteria della Mostra stessa i componenti la missione nipponica hanno percorso le numerose sale dove rivive con palpitante suggestività, la documentazione immortale della potenza di Roma nel mondo, dai primordi mitici al periodo dei Re e dai Re alla Repubblica e all'Impero. La missione, la cui visita è stata minuta ed esauriente, è rimasta profondamente ammirata della ricca copiosità delle opere esposte ed ha lasciato la mostra vivamente impressionata e compiaciuta.

"Foglio di Disposizioni„

Le giurie per i Littoriali del cinema Premi per la campagna bieticola

ROMA, 4

Il Segretario del Partito con *Foglio di disposizioni* N. 1127 comunica:

Ho chiamato a far parte delle Commissioni giudicatrici dei Littoriali del cinema che si svolgeranno a Venezia dall'8 al 14 agosto prossimo i seguenti fascisti: presidente: Luigi Freddi; componenti: Attilio Fontana, Ettore Giannini, Mario Chiari; segretario: Fantasio Piccoli.

Concorso per un film documentario: presidente: Giacomo Paolucci di Calboli Barone; componenti: Renato Bassoli, Antonio Petrucci, Ezio Saini; segretario Francesco Cerchio. Concorso per un film scientifico: presidente: Gianni de Tommasi; componenti: Edmondo Cancellieri, Sirio Lentini, Vittorio Gallo; segretario: Sebastiano Ricciardi.

Ad iniziativa della Federazione dei Fasci di Combattimento di Reggio Emilia la Associazione nazionale bieticoltori e la locale Società aeronautica italiana, d'intesa con le organizzazioni sindacali e gli enti agricoli interessati, hanno deliberato di assegnare dei premi ai migliori coltivatori di bietole della provincia e per la campagna 1938-XVI. Tale iniziativa interessa uno dei più importanti settori della produzione agricola agli effetti delle necessità autarchiche del Paese.

Il nuovo Federale di Imperia

ROMA, 4

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P.N.F. in data odierna, reca:

«Il Duce, su mia proposta, ha nominato il fascista Domenico Filippi (5 maggio 1921) Segretario federale di Imperia, in sostituzione del fascista Probo Magrini, nominato Prefetto del Regno.

Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 7 agosto XVI alle ore 10.30, dinanzi al Prefetto della Provincia».

L'on. Parisi perito in un incidente d'auto

RECANATI, 4

E' deceduto stamane all'ospedale civico, ove era stato ricoverato, l'on. Alessandro Parisi, presidente dell'Associazione arditi d'Italia, che era rimasto vittima di un tragico incidente automobilistico avvenuto ieri nei pressi di Porto Recanati. La salma, deposta nella camera ardente allestita nella sede comunale, è vegliata da arditi d'Italia e dai rappresentanti delle organizzazioni fasciste e combattentistiche.

La scomparsa dell'on. Parisi produrrà un senso di vivo profondo dolore in quanti ne conobbero e apprezzarono le alte doti di mente e di cuore, l'alto spirito combattentistico e fascista.

Alessandro Parisi, nato a Palermo il 24 novembre 1883, era una rude figura di Ardito e di squadrista della Rivoluzione. Ardito e squadrista era fascista dal 1919. Presidente della Federazione Arditi d'Italia contribuiva personalmente alla stessa Federazione e al gruppo degli Arditi. Era deputato al Parlamento.

Il suo gloriosissimo passato combattentistico e l'orgoglio degli Arditi.

Laureatosi in legge all'Università di Roma, si iscrisse giovanissimo all'Ordine ed ebbe l'onore di essere ufficiale di cavalleria di complemento, divenne effettivo e fu un ardito di battaglia durante la guerra.

Tre volte ferito, era decorato dell'Ordine Militare di Savoia, di tre medaglie d'argento al valor militare, di due promozioni per merito di guerra.

Ricoprì varie cariche politiche e amministrative. Fu nel 1933-34 Segretario federale amministrativo dei Fasci di Combattimento di Roma.

Nella sua qualità di dirigente della ditta «Saverio Parisi» seppe distinguersi in costruzioni.

Egli dovrà essere considerato un pioniere nel campo della lavorazione delle banane in Italia, creò il primo grande stabilimento nazionale di ceracking in Napoli. Consigliere della Metallurgica Italia e titolare del Banco «Saverio Parisi», fu per vari anni nel Consiglio della Confederazione Nazionale Fascista del Credito e dell'Assicurazione.

In data 29 ottobre 1934 venne nominato presidente della Confederazione stessa.

Un'ardua ascensione del fascista universitario Soncini

MILANO, 4

La direzione della Scuola d'alta montagna «Parravicini» segnala che due allievi di tale scuola, universitari di Chiareggio, sono riusciti a compiere una ardua ascensione di Chiareggio, nel gruppo del Bernina, superando il Canalone del Disgrazia, di m. 2681 a 3185. La nuova via è stata intitolata al nome di Agostino Parravicini, caduto della montagna.

Il conflitto in E. O. e il nervosismo a Londra

Favorevole accoglienza alla proposta di Tokio

LONDRA, 4

Londra ha atteso durante tutta la giornata con evidente nervosismo le notizie da Mosca e da Tokio. Alla borsa poi questo nervosismo è stato ancora più evidente che altrove. I titoli giapponesi hanno subito nuove depressioni, chiudendo ai livelli più bassi della loro storia. Ad un certo momento anzi il mercato su questi titoli è divenuto quasi nominale per mancanza di acquirenti e nello stesso tempo le domande di oro hanno continuato con eguale insistenza di quella dei due giorni precedenti.

Sebbene ufficialmente si dica stasera che soltanto 2.400.000 sterline di metallo sono stati acquistati oggi da coloro che temono un nuovo conflitto mondiale, si sa che in pratica questa cifra non rappresenta che la vendita effettuata del fondo di egualizzazione. Ma se si tiene conto delle vendite effettuate dalle banche e dai privati si può affermare che negli ultimi tre giorni l'immobilizzazione di metallo aureo ha ecceduto i 12 milioni di sterline.

Non vi è dubbio quindi che a Londra si considera la situazione nippo-sovietica come ancora pericolosa e, mentre da una parte vi sono interessi bancari e politici, i quali vorrebbero vedere la Russia scatenarsi contro il colosso fascista dell'Estremo Oriente, vi sono dall'altra parte interessi opposti, i quali temono che la Russia, impegnandosi in una lotta contro il Giappone, possa sortirne assai male e aprire la possibilità a gravi complicazioni dal lato europeo.

Tutto sommato quindi nei circoli responsabili londinesi si vorrebbe almeno per il momento che la situazione alla frontiera sovietica non si aggravasse: vi sarà sempre tempo, pensano molti inglesi, di provocare nuovi incidenti in Estremo Oriente quando le cose dell'Europa si siano assestate e l'Inghilterra abbia le mani più libere. Perciò si è accolta qui con quasi unanime favore la proposta che il Giappone ha fatto oggi alla Russia di far cessare immediatamente le ostilità sulla zona in contestazione e di creare così una specie di zona neutra che rimarrà completamente sguarnita di truppe finchè una Commissione nippo-russa non avrà marcato definitivamente la frontiera.

Questo passo giapponese dimostra, non soltanto la buona fede di Tokio, ma anche la sua chiaroveggenza. Ciò è soprattutto attribuito al Ministro della Guerra Generale Itagaki, che gode l'immensa fiducia del suo Paese e dell'intero esercito nipponico, ed è noto come uomo di eccezionale moderazione e prudenza. La proposta giapponese è stata fatta personalmente dal signor Horinuki, assistente al Ministero degli Esteri al signor Smetanin. Essa è stata ripetuta poi a Mosca dall'Ambasciatore giapponese al Ministro degli Esteri Litvinof. Dipenderà dalla risposta sovietica la linea di condotta futura del Giappone. D'altra parte l'Ambasciatore sovietico a Londra Maiski ha veduto stamane Lord Halifax, ed è probabile che qualche consiglio di moderazione sia stato tempestivamente dato al rappresentante di Mosca. Tutto ciò fa sì che nei circoli politici più vicini al Governo si spera che la situazione possa migliorare e risolversi in modo pacifico.

La firma al Foreign Office dell'accordo anglo-egiziano per le caserme sul Canale di Suez

LONDRA, 4

Secondo il comunicato ufficioso questa mattina è stato firmato al Foreign Office un accordo anglo-egiziano, col quale vengono modificate alcune clausole del trattato di alleanza concluso fra i due Paesi nel 1936. L'accordo è stato firmato da Lord Halifax e dal Primo Ministro dell'Egitto Mohamed Pascià: esso riguarda il finanziamento per la costruzione delle caserme per le truppe britanniche nella zona del Canale di Suez. L'accordo dovrà essere ratificato dai due Parlamenti e verrà pubblicato in forma di Libro bianco.

Mahmoud Pascià ha lasciato Londra

LONDRA, 4

Un comunicato del Foreign Office dichiara che nell'accordo firmato oggi tra il Primo Ministro egiziano e Lord Halifax è stabilito che il Governo britannico provvederà alla metà delle spese per la costruzione delle caserme per le forze militari e aeronautiche e per il personale addetto alle forze britanniche.

Il Primo Ministro egiziano è partito questa sera per l'Egitto.

Lo sciopero degli scaricatori di carne del mercato di Smithfield

LONDRA, 4

Duecento facchini impiegati allo scarico delle carni nel mercato di Smithfield sono in sciopero, perchè i proprietari si rifiutano di corrispondere la doppia paga per la giornata di lunedì scorso.

La morte improvvisa a Londra della esperantista signorina Shyl

LONDRA, 4

E' morta improvvisamente la signorina Shyl, partecipante al Congresso di esperanto, che aveva insegnato il linguaggio agli artisti della Scuola drammatica, i quali hanno rappresentato una commedia in esperanto ai delegati intervenuti al Congresso.

Gli scopi della visita di Duff Cooper agli Stati scandinavi

LONDRA, 4

Si apprende che la visita del Ministro della Marina Duff Cooper ai Paesi scandinavi è fatta allo scopo di completare accordi sulla limitazione degli armamenti navali, analoghi a quelli conclusi con la Germania.

Il cartello per la Triennale d'oltremare

Cinque artisti fra i quali Corva invitati a un'ulteriore prova

NAPOLI, 4

La Mostra delle terre d'oltremare comunica: La Commissione giudicatrice del secondo concorso per il cartello di propaganda per la Triennale d'oltremare, presieduta dal commissario generale governativo dell'Ente, esaminati i 46 cartelli presentati, non ha ritenuto di assegnare alcuno dei premi indicati dal bando di concorso. Il commissario generale, su proposta della Commissione, ha deciso d'invitare fra i concorrenti gli artisti Alessandrini di Roma, Corva di Trieste, Giammusso di Roma, Vittorio e Ferrino di Napoli ad una ulteriore prova, che scadrà il 1.o settembre prossimo.

Tra i lavori presentati sarà scelto il cartello, che sarà premiato con lire seimila. Inoltre fra gli artisti chiamati a questa ulteriore prova, escluso il vincitore, sarà divisa la somma di lire tremila a titolo di rimborso spese.

L'inizio ad Asiago delle prove di volo veleggiato

ASIAGO, 4

In una atmosfera di fervente attività e di cameratesco entusiasmo si è iniziato stamane il secondo raduno nazionale di volo veleggiato in detto dalla «Runa».

Un foltissimo gruppo di appassionati si è dato convegno sul campo di volo ed ha assistito con vivissimo interesse e con viva ammirazione alle gare.

L'aria piuttosto fredda e la mancanza di correnti ascensionali hanno però ostacolato l'attività dei piloti, i quali tuttavia hanno gareggiato animosamente facendo registrare soddisfacenti risultati. Il migliore volo effettuato è stato quello del pilota Casana, appartenente al gruppo di Torino, che è rimasto in aria ore 1 e 18'.

In totale oggi sono stati effettuati 24 voli. Erano presenti il presidenti e i membri del comitato organizzatore, il segretario generale della «Runa» e varie altre personalità del mondo aeronautico. Le gare continueranno domattina.

La nuova Camera e un'interessante proposta

Partecipazione degli italiani all'estero all'attività legislativa nazionale

PARIGI, 4

Esaminando la nuova costituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni la *Nuova Italia* pubblica un editoriale con il quale viene prospettata l'opportunità di una partecipazione degli italiani all'estero all'attività legislativa nazionale.

10 milioni

«Tra il giorno in cui Mussolini inaugurò in Campidoglio la trasformazione dell'organo legislativo italiano — scrive il giornale — e quello in cui, il 23 marzo 1939, esso inizierà a Montecitorio la sua attività, un grande avvenimento ha rischiarato e potenziato la vita dell'Italia: l'Impero. Questo evento formidabile ricolloca la civiltà romana sul piano delle forze intercontinentali, e più che mai risuscita e diffonde nelle nostre collettività all'estero il senso della grandezza di Roma. La Camera dei Fasci e delle Corporazioni sarà l'espressione dell'Italia imperiale.

I dieci milioni d'italiani all'estero vedono nella futura Camera lo strumento che interpreterà i bisogni della Nazione fascista schematizzata nei quadri politici e corporativi del Regime.

Ma pensiamo che a questi dieci milioni di connazionali, che sono parte integrante dell'Impero e hanno saputo meritare le provvidenze del Regime acquistando uno stato d'animo imperiale, sarà riconosciuto il diritto di partecipare all'attività legislativa della Patria. Gli italiani all'estero, attraverso le loro organizzazioni politiche e professionali, commerciali e produttive, vivono intensamente i problemi italiani e si sono trovati fino a oggi nell'impossibilità d'inserirsi direttamente nell'attrezzatura legislativa della Nazione. Vi sono problemi che li interessano direttamente e alla soluzione dei quali non hanno potuto portare fino a ora, in linea diretta, nè il concorso della loro competenza, nè il contributo della loro esperienza. Vi sono questioni nazionali che potrebbero essere più agevolmente e favorevolmente impostate con il concorso di chi, occupando all'estero posti di responsabilità, conosce e misura la portata di certi provvedimenti.

Forze preziose

Per cui pensiamo che tra le funzioni della futura Camera potrebbero figurare quelle che nei settori politici (organizzazioni fasciste), economici (Camere di commercio e Associazioni professionali), culturali, ecc. sviluppano l'attività veramente nazionale e costituiscono il più delle volte le importanti e battagliere propaggini periferiche di tutto il sistema nazionale.

Divenendo la nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni il perno centrale della vita politica, sociale, produttiva e spirituale dell'Impero, non vediamo perchè da tali centri dovrebbero essere assenti quelle forze che in tutti i continenti collaborano all'Impero difendendo e conquistando posizioni che assicurano all'Italia sul piano spirituale, politico ed economico, il diritto all'espansione. Più che un problema di opportunità è, a nostro avviso, una questione di necessità e di giustizia imperiale».

La "vernice„ della mostra italiana d'arte moderna a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 4

Alla presenza del consigliere commerciale e dell'addetto stampa della R. Ambasciata d'Italia ha avuto luogo oggi la «vernice» della Esposizione italiana di arti decorative moderne che verrà inaugurata sabato dal Presidente della Repubblica.

Sono intervenuti numerosissimi commercianti, i critici d'arte di tutti i giornali e varie personalità che hanno riportato una profonda impressione da questa imponente rassegna della attuale produzione italiana.

Due filmi svedesi alla Mostra veneziana

STOCCOLMA, 4

La Svezia parteciperà al settimo Salone internazionale del film, che sarà inaugurato a Venezia l'8 agosto corrente con due produzioni che sono state inscenate dall'«Ufa».

Hitler crea un Istituto di indagine wagneriana

BERLINO, 4

Un decreto del Führer crea in occasione del 125.o anniversario dalla nascita di Riccardo Wagner una istituzione d'indagine wagneriana, con sede a Bayerut. L'esecuzione del decreto è affidata al Ministro e Capo Cancelliere del Reich, Lammers; scopo della istituzione è di promuovere e tener vive le indagini sulla vita e sulle opere del grande musicista, nonchè di mantenerne vivo il culto e perenne il testamento artistico. La direzione dell'Istituto è stata affidata al bibliotecario capo della città di Bayerut ed archivista della Casa Wagner, dott. Strobel. Come prima impresa la istituzione curerà l'edizione di una «Vita di Wagner», la più completa possibile, fondata sull'intero materiale documentario esistente.

La sinagoga di Norimberga sarà demolita

ROMA, 4

Mandano da Norimberga: Il Consiglio municipale di Norimberga ha deciso di demolire la sinagoga della città secondo i nuovi piani architettonici. Alla riunione del Consiglio municipale il borgomastro Leibl ha dichiarato che la sinagoga costituisce l'onta di Norimberga: «Solo lo spirito ebreo democratico ha permesso che sorgesse un monumento non tedesco nel cuore del più prezioso gioiello della Germania».

Notiziario istriano

POLA, 4

Gite per la festa «Stella del Mare»

Per interessamento dell'Ente provinciale per il Turismo verranno effettuate domenica 7 agosto numerose gite in occasione della festa «Stella del Mare».

Da Trieste la motonave «San Giusto» partirà alla volta di Pola alle ore 7 toccando alle ore 8 Pirano, 8.15 Portorose, 9.50 Parenzo, 10.40 Rovigno, 11.55 Brioni. Arrivo a Pola alle 12.15. Partenza da Pola alle ore 23, toccando tutti gli scali e arrivando a Trieste alle ore 4.30 di lunedì. Pure da Trieste partirà alla volta di Pola un treno popolare alle ore 4.20 che arriverà a Pola alle 8.33. Detto treno ripartirà da Pola alle 0.50 dell'8 agosto e arriverà a Trieste alle 5.10 del mattino.

Da Fiume, Abbazia, Albona e Arsia saranno organizzate delle gite in autobus; da Brioni si effettuerà una gita con la motonave «Brioni».

Lotta contro le mosche

Il Podestà comm. Draghicchio, visto il R. Decreto 20-5-28; viste le precedenti ordinanze podestarili e sentito l'ufficiale sanitario, ha ordinato quanto segue:

Tutti i luoghi di cura e gli ambulatori medici, sia di Enti che di privati, sono obbligati di attuare in pieno la lotta contro le mosche nei locali da essi occupati e nelle loro immediate adiacenze. A simile lotta contro le mosche sono tenute tutte le abitazioni in cui vi siano ammalati acuti, specie se infettivi. I medici curanti sono tenuti ad avvertire la famiglia dell'ammalato che tra i provvedimenti profilattici da attuare vi è anche la lotta contro le mosche, e sono tenuti altresì a dare le prime elementari istruzioni in proposito.

La presente ordinanza è di immediata attuazione.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Imponenti manifestazioni ad Atene nel secondo anniversario dell' ascesa di Metaxas

ATENE, 4

Fino dalla notte scorsa Atene aveva assunto l'aspetto delle grandi festività per la celebrazione del 4 agosto, data dell'avento al potere del Governo di rigenerazione nazionale. Diecine di migliaia di persone sono giunte da ogni parte della Grecia, per partecipare alle cerimonie, che hanno assunto il significato di una manifestazione popolare in favore del Governo di Metaxas e dell'opera da esso svolta in due anni. Una nota caratteristica era fornita da molti gruppi di contadini, giunti dalle campagne nei costumi tradizionali.

Le colonne dei falangisti, che sono oltre 35 mila, hanno iniziato nelle prime ore di stamane il loro concentramento per recarsi allo stadio, dove ha avuto luogo la grande manifestazione popolaresca. Mentre le campane delle chiese suonavano a festa, esse hanno attraversato le vie della città precedute dalle musiche e dalle bandiere.

Alla manifestazione allo stadio, gremito di una folla enorme, hanno assistito Metaxas, tutti i membri del Governo, le autorità e il Corpo diplomatico. L'ingresso del Capo del Governo è stato salutato da applausi entusiastici.

Alle ore 20 Metaxas è intervenuto a un pranzo offerto a numerosi operai, pranzo durante il quale è stato festeggiatissimo. Stasera tutti i piroscafi in partenza dal Pireo per le regolari linee di cabotaggio sono usciti dal porto pavesati e illuminati con fuochi di artificio in coperta e, prima di proseguire il viaggio, hanno costeggiato il vecchio Falero tra le acclamazioni del popolo assiepato sulla riva.

Un decreto in Romania sui diritti riconosciuti alle minoranze

BUCAREST, 4

Al decreto apparso oggi sulla *Gazzetta Ufficiale* relativo alla nomina del prof. Silvio Dragomir a commissario generale per le minoranze in Romania, ha fatto seguito un altro decreto che stabilisce in 28 articoli il trattamento delle minoranze etniche nella Romania. La parte essenziale del decreto odierno è quella che si riferisce all'educazione scolastica, alla libertà di culto e alle funzioni dei minoritari nei servizi statali e parastatali. Le scuole minoritarie avranno infatti diritto al sussidio governativo e gli allievi minoritari sosterranno un esame nella madre lingua. I cittadini di origine etnica non romena potranno ricoprire cariche pubbliche, sia alle dirette dipendenze dello Stato che delle Provincie e dei Comuni. In quei Comuni dove l'elemento minoritario costituisce la maggioranza numerica della popolazione i Sindaci e i Vicesindaci dovranno essere eletti dai cittadini minoritari. Nei tribunali, infine, è consentito l'uso delle lingue delle minoranze che vivono nel Paese e i funzionari di Stato di origine etnica romena sono obbligati a conoscere la lingua dei sudditi minoritari.

Ma non è stata permessa la pubblicazione di questo decreto ai giornali romeni.

La concorrenza marittima dei Paesi del Levante

ROMA, 4

(Gea) Il persistente risveglio delle attività marinare dei Balcani, diretto ad escludere la bandiera estera dal traffico nazionale, viene seguito con particolare attenzione dagli ambienti interessati, anche per le interferenze di armamenti estranei all'economia balcanica. Viene ora annunciato che per la quarta volta l'Amministrazione della Marina mercantile greca ha bandito una nuova asta per la concessione, con privilegio per sette anni, del traffico marittimo fra la Grecia e l'America del Nord, a mezzo di piroscafi ellenici. L'asta rileva che tre offerte precedenti sono rimaste senza alcun risultato, mentre si spera che questa volta l'offerta porterà alla firma di una convezione.

Questa nuova offerta viene giudicata dalla nota rivista rivista «La Critica» come un sintomo meritevole di essere seguito, soprattutto dalla Marina mercantile italiana, che, come già sta provvedendo il Governo fascista, deve sempre più potenziarsi per maggiori cimenti nel campo internazionale.

Il giro del mondo in 20 giorni compiuto da un tedesco servendosi di linee aeree regolari

BASILEA, 4

Alle 15.10 è giunto, a bordo di un apparecchio della Lufthansa, all'aerodromo di Ginevra l'aviatore tedesco Hans Bertram che aveva compiuta la penultima tappa del giro intorno al mondo, servendosi di linee di navigazione aerea regolari. Dopo una breve sosta egli è ripartito alla volta di Berlino, che aveva lasciato il 15 luglio scorso, esattamente venti giorni fa, per iniziare il seguente itinerario: Berlino, Bagdad, Hong-kong, Oceano Pacifico, San Francisco, Nuova York, Isole Azzore, Lisbona, Salamanca, Marsiglia, Ginevra e Berlino.

Il Bertram ha dichiarato che, se non vi fossero stati alcuni contrattempi che lo hanno obbligato a prendersi cinque giorni di riposo, avrebbe compiuto il giro del mondo in quindici giorni. «Del resto — ha aggiunto — non era mia intenzione di battere un primato, ma di dimostrare che si poteva effettuare il viaggio intorno al mondo seguendo itinerari esistenti e nei quali le diverse compagnie aeree fanno servizio con regolarità assoluta. Siccome sarò a Berlino alle 22.5, nonostante i contrattempi cui ho accennato, avrò compiuto il viaggio intorno al mondo nel modo più pratico che si possa immaginare, e alla portata di tutti anche di coloro che non hanno la minima nozione di aviazione, in venti giorni, ventun'ore e cinquantacinque minuti.»

Afa e burrasch[e]

Le coste della Manica sconvolte da un violentissimo nubifragio

LE HAVRE, 4

Dopo tre giorni di calore torrido un temporale di violenza eccezionale si è scatenato verso le ore 15 ed è durato oltre un'ora. La pioggia e la grandine, accompagnate da vento violento, hanno rovesciato sulla città torrenti di acqua che le fognature non hanno potuto assorbire a causa della marea montante. Intere strade e quasi tutte le cantine sono state inondate. Le canalizzazioni elettriche sommerse hanno provocato numerosi corti circuiti. La circolazione delle tranvie e delle automobili è stata sospesa. La grandine i cui chicchi erano grossi come nocciole, ha devastato tutti i giardini pubblici. I pompieri e la truppa hanno dovuto prodigarsi in vari punti della città per riparare i danni provocati dal temporale.

L'eccezionale ondata di caldo nella Francia ha prodotto in Piccardia uno straordinario incidente, provocando lo scoppio di una granata che dal tempo della guerra era sepolta alcuni metri sotto terra. Lo scoppio dell'ordigno di guerra ha cagionato un violento incendio di un bosco.

LONDRA, 4

Un violento temporale proveniente da sud-est, e precisamente dalla Manica, ha imperversato sull'Inghilterra occidentale, provocando enormi danni specialmente in Cornovaglia e nella Contea di Devon. La tempesta è stata di una intensità spaventosa, è durata in certe località fino a sei ore. Le linee ferroviarie e quelle telegrafiche e telefoniche sono interrotte. I fiumi minacciano di straripare e molte case sono allagate specialmente nei quartieri bassi della città.

A Bristol si è oscurato il cielo improvvisamente, mettendo la città all'oscuro per due ore, poi è scoppiato il temporale con spaventevoli scariche elettriche. La centrale elettrica è stata danneggiata, provocando l' interruzione del lavoro nelle numerose officine della città e dei dintorni. Per ora non si hanno notizie di vittime umane.

Nella regione di Plymouth la violenza dell'uragano è stata tale che gran parte della campagna è stata allagata e numerosi animali sono periti. In vari punti le linee ferroviarie sono interrotte e le comunicazioni telegrafiche sospese. Un abitante di Exmouth ha dichiarato che non può confrontare l'uragano odierno che con uno dei più violenti tifoni indiani. Una cinquantina di villeggianti che si trovano a Ilfracombe, una amena spiaggia sulla costa occidentale dell'Inghilterra, sono completamente tagliati fuori dal resto del paese. Si sta provvedendo ad istituire una colonna provvisoria di autocarri per portare loro soccorso. Si ritiene che i danni siano assai ingenti. La tempesta si va ora trasportando verso Londra ove la temperatura rimane altissima e il cielo minaccioso.

I gravi danni della grandinata a Berlino

BERLINO, 4

Un furioso temporale, o meglio una catena di temporali, che mercoledì sera dopo alcune giornate di canicola imperversò su buona parte della superficie di Berlino con innumerevoli scariche elettriche, ha causato danni di cui oggi soltanto appare tutta l'entità.

Gli alberi troncati o divelti lungo le vie e nei giardini pubblici di Berlino si contano a centinaia e forse anche a migliaia. Fra essi sono piante secolari ed è un miracolo che non si abbiano a deplorare vittime umane. La grandinata fu in alcuni punti così forte che ancora stamane, più di dodici ore dopo, i chicchi formavano chiazze gelate ai piedi degli alberi su alcune piazze

I servizi pubblici dei trasporti hanno subito disturbi rilevantissimi e per tutta la notte e ancora stamane si è lavorato per rimettere in piena efficienza le linee tranviarie e specialmente un tratto della metropolitana rimasto allagato. Non si contano poi gli allagamenti di cantine. I pompieri vennero chiamati a prestare l'opera loro in ben 500 casi.

Numerose persone fulminate Cento case distrutte in Polonia

VARSAVIA, 4

Violenti temporali imperversano su quasi tutto il territorio polacco da oltre 48 ore, arrecando danni particolarmente ingenti nelle regioni ad oriente di Vilno. Fino ad ora si ha notizia di 26 persone uccise dal fulmine o perite annegate. I fulmini hanno anche causato l'incendio di oltre 100 fattorie o di case coloniche, le quali sono andate completamente distrutte.

L'edificio posto al confine lituano di Ewie è stato demolito da un fulmine e due guardie che lo occupavano sono rimaste gravemente ferite ed hanno dovuto essere ricoverate all'ospedale. *(United Press)*

Aria torrida a New York

NEW YORK, 4

Per undici giornate consecutive la metropoli è stata avvolta in una atmosfera torrida che ha rallentato in modo eccezionale ogni attività cittadina. Il termometro ha segnato oggi per la maggior parte della giornata oltre 36 gra[di] la stazione meteorologica q[ue-] sera ha annunciato che [nelle] prossime 48 ore non vi sarà [alcun] miglioramento nella situazio[ne].

Nelle campagne vicine sono [sta-] ti superati i 38 gradi. Miglia[ia di] persone la notte abbandona[no le] case e dormono all'aperto nei [giar-] dini e nei parchi pubblici. *(U[nited] Press)*.

Epidemia di influenza in Arge[ntina]

BUENOS AIRE[S]

Dalla provincia di Mendoza [giun-] gono allarmanti notizie su [una] epidemia di influenza che ha [col-] pito quelle popolazioni. Si c[alcola] che gli infermi siano già tr[e-] mila e cioè pari al sei per [cento] dell'intera popolazione. E' [stata] disposta la chiusura di tu[tte le] scuole per un periodo di [...] giorni.

Pearl Withe mo[rta] fra atroci sofferenze

PARIG[I]

Oggi è morta l'attrice cine[mato-] grafica Pearl Withe, che si [chia-] mava effettivamente Pearl W[...] e che era stata una delle pi[ù ap-] prezzate vedette del cinema [...] Essa si era specializzata nei [film] drammatici ed avventuros[i nei] quali dando prova di non co[mune] sprezzo del pericolo affro[ntava] delle parti di non facile inte[rpre-] tazione ed eseguiva delle scen[e nel-] le quali non era sempre po[ssibile] garantire l'incolumità degli [...] Appunto in uno di questi fil[m av-] venturosi, cadendo da una sc[ala a] pioli, riportò una lesione all[a spi-] na dorsale. Parve dapprima c[he si] trattasse di cosa non grave, [tanto] che dopo un periodo di cura [essa] ritornò al lavoro; ma presto [do-] vette rinunciare ad ogni atti[vità e] si ritirò in Francia a Neuill[y do-] ve con i pochi risparmi accu[mula-] ti durante la sua vita ar[tistica] acquistò una villetta. In que[sti ul-] timi tempi la lesione alla [spina] dorsale si era riaperta e [la] Withe era stata costretta a [rico-] rirsi nell'ospedale americano [dove] è spirata tra strazianti soffe[renze].

Apparecchio francese preci[pitato] sull'aerodromo di Bro[n]

LIONE

Questo pomeriggio, un aero[plano] che serviva di allenamento [...] servisti e che recava a bordo [quat-] tro uomini di equipaggio, è [caduto] sull'aerodromo di Bron, in se[guito] ad un urto contro una linea [di e-] nergia elettrica. I quattro [occu-] panti sono rimasti feriti.

Proteste per la man[canza] di segnalazioni in italiano sul Passo del Lucom[agno]

BERNA

La *Gazzetta Ticinese* de[...] che sul Passo del Lucomag[no] siano dei cartelli posti dall'[Auto-] mobile Club svizzero in [lingua] fancese e in lingua tedesca e [man-] chino nella lingua italiana, [...] lingua nazionale svizzera e [uffi-] ciale per il Canton Ticino.

Bollettino meteorolo[gico]

4 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste..	dim.	ser., m.
Roma....	dim.	coperto
Milano...	dim.	sereno
Torino...	dim.	sereno
Genova..	dim.	ser., cal.
Sanremo	—	—
Venezia.	—	—
Trento...	dim.	misto
Bolzano.	staz.	misto
Bologna	dim.	sereno
Firenze.	staz.	misto
Rimini...	staz.	ser., m.
Ancona..	dim.	ser., m.
Napoli...	staz.	ser., cal.
Foggia..	staz.	sereno
Bari......	dim.	ser., m.
Lecce.....	dim.	sereno
Taranto.	dim.	cop., m.
Messina.	aum.	ser., m.
Palermo	staz.	ser., cal.
Catania..	dim.	ser., m.
Cagliari.	—	—
Sassari..	staz.	sereno
Tripoli..	dim.	ser., m.
Bengasi.	—	—
Rodi......	dim.	ser., m.

Previsioni del tempo per il 5 [agosto]: Sull'Italia afflusso di aria temp[erata] debole contrasto con aria subtro[picale]. Persistenti venti moderati ori[entali]. Cielo vario con annuvolamenti intermittenti. Mare poco mosso. [Tem-] peratura quasi stazionaria. («As[...] reo»).

INCURSIONE AEREA SU GLATZ

Praga risponde a Berlino promettendo la punizione dei colpevoli

La giustificazione addotta dopo l'energico passo tedesco: gli aviatori avevano perso l'orientamento

polacca, nel Consiglio tenuto al Cremlino la tesi dei rappresentanti del Comintern, tenuto per ora in iscacco di fronte a Stalin e al Generali, fu che sarebbe questo il momento propizio per vibrare al Giappone un colpo mortale, ciò che permetterebbe di dominare l'Asia bolscevizzando completamente la Cina non solo, ma facendo strada nell'Indocina francese, nell'India britannica e nelle isole della Sonda.

I rappresentanti del Comintern si richiamano alla nota tesi di Lenin, secondo cui l'Europa occidentale va assalita nei suoi territori asiatici. E' noto come il principio in applicazione di tale programma sia stato già attuato a Giava e a Sumatra, circa cinque anni fa, quando colà si giunse perfino a gravi tentativi insurrezionali.

La tesi suddetta ha dunque precedenti non soltanto accademici. Per il momento tuttavia altre ragioni e considerazioni tattiche sembrano essere prevalse a Mosca. Ciò fa perdurare uno spirito di scetticismo di fronte all'eventualità dello scoppio di una vera guerra nippo-sovietica.

Il comunicato cecoslovacco

PRAGA, 4

L'ufficio stampa cecoslovacco comunica che durante un volo di esercitazione compiuto il 3 agosto sulla Boemia orientale tre apparecchi persero l'orientamento ed andarono a finire su territorio tedesco nei dintorni della città di Glatz. La Legazione tedesca a Praga ha protestato il 4 agosto presso il Ministero degli Esteri contro questa incursione. Il comunicato conclude dicendo che il Ministero degli Esteri ha espresso il proprio rammarico per l'accaduto. Inoltre gli aviatori responsabili dell'incidente saranno puniti.

Le visite di Runciman

a Benes, Hodza e Krofta

Il ricevimento dei deputati sudetici

PRAGA, 4

La prima giornata di Lord Runciman a Praga è stata dedicata alle visite di cortesia. Nella mattinata Lord Runciman ha fatto le sue visite protocollari al Presidente della Repubblica dott. Benes, al Primo Ministro Hodza e al Ministro degli Esteri Krofta. Nel pomeriggio ha ricevuto ufficialmente i deputati che dirigono il movimento del partito dei tedeschi sudetici.

Un appello degli slovacchi

Ormai il partito sudetico è messo alla pari del Governo di Praga e riconosciuto ufficialmente nel grande movimento internazionale che ha provocato la Cecoslovacchia. Domani probabilmente Lord Runciman riceverà i rappresentanti delle altre nazionalità, le quali si agitano fortemente per essere messe alla pari nel trattamento che si usa ai tedeschi dei Sudeti.

Specialmente vivaci sono gli slovacchi e gli ungheresi. Questi ultimi hanno preso contatto diretto con il Governo, mentre gli autonomisti slovacchi hanno rivolto un appello a Lord Runciman in tono abbastanza vivace, se non duro. In esso si legge, tra l'altro, che «Lord Runciman ha espresso la fiducia che l'accordo possa essere raggiunto. Noi diciamo — continua l'appello — che ciò è possibile solo a condizione che Praga rinunci alla sua posizione dominante. Noi slovacchi — conclude l'appello — abbiamo una posizione particolare. A Praga non vogliono parlare della soluzione del problema slovacco. Noi siamo considerati come un complemento della Nazione ceca per formare quei sette milioni e mezzo di abitanti che diano ad intendere ch'essi sono la maggioranza della popolazione. Noi serviamo ai cechi per agire in modo aggressivo contro la Germania. D'altra parte noi non vogliamo rinunciare, nell'interesse dei cechi, alla nostra individualità nazionale».

Benes contro Hodza

Intanto si delineano degli strani intrighi contro il Primo Ministro Hodza. Si sa che Hodza da molto era favorevole a un accordo con i tedeschi, facendo loro delle reali concessioni, mentre il Presidente della Repubblica Benes e il suo partito vi si sono sempre opposti.

Ora si osserva lo strano fatto che il giornalista più fedele a Benes e ritenuto il suo portavoce più autorevole, il signor Ripka, redattore di politica estera delle *Lidove Noviny*, ha publicato in un giornale settimanale un articolo in cui si dice che Hodza dovrebbe ritirarsi dal potere perchè slovacco e quindi incapace di offrire ai cechi l'affidamento necessario di risolvere le questioni nel loro interesse. L'articolo conclude proponendo la costituzione di un Ministero capeggiato dall'attuale Presidente della Camera, signor Malipetr, che, fra le altre qualità, ha quella di essere ceco.

Quest'articolo, insieme a molte altre voci che circolano con insistenza intorno a dissidi fra Benes e Hodza, è considerato come una specie di colpo mancino che, indirettamente, il Presidente Benes ha voluto sferrare contro il Primo Ministro.

L'arrivo dell'Ambasciatore Wilson

Molti commenti si fanno anche intorno all'improvvisa visita a Praga dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, signor Ugo Wilson. Interrogato, egli ha detto di essere venuto a Praga al solo scopo di salutare il Ministro degli Stati Uniti di questa capitale, suo vecchio amico. Poi ha aggiunto: «La mia visita non dev'essere messa in relazione con la missione di Lord Runciman. Certamente se Lord Runciman, informato della mia presenza, desidererà vedermi, io sarò molto lieto di conversare con lui, come sarò molto felice di poter parlare al Presidente Benes e al Primo Ministro Hodza, se così dimostreranno di desiderarlo. Ma io sono venuto a Praga senza alcun disegno politico».

I postulati linguistici dell'opposizione riunita ungherese

PRAGA, 4

Gli ungheresi hanno formulato oggi il loro punto di vista definitivo di fronte alla legge sull'uso delle lingue. Essi chiedono che: 1) le lingue ufficiali dello Stato devono essere la ceca, la tedesca, la slovacca, l'ungherese, la russa e la polacca. Tutte le pubblicazioni statali debbono essere redatte nelle dette lingue; 2) nell'esercito i soldati della stessa nazionalità devono essere raggruppati nelle stesse unità; 3) tutti i funzionari dello Stato devono trattare con i cittadini usando la loro lingua materna, senza tener conto del luogo e della loro residenza.

Le udienze del Duce

Il Gen. Fettarappa Sandri e Silvio Gay

L'imprenditore edile Adolfo Ghella

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto il Generale Fettarappa Sandri che Gli ha fatto omaggio del suo volume «Commentari dell'Impero, le unità e i Capi».

Ha ricevuto Silvio Gay che Gli ha fatto omaggio del suo volume «L'Italia ed il petrolio».

Ha ricevuto l'imprenditore edile Adolfo Ghella che Gli ha rimesso la somma di lire 300.000 di cui sono state assegnate lire 200 mila alla costruzione della Casa della G.I.L. e dell'asilo infantile di Colleretto Castelnuovo (prov. di Aosta) e lire 100 mila per le Colonie estive della G.I.L. di Roma. (*Stefani*).

I Ministri d'Albania e dell'Iran rendono omaggio ai Caduti fascisti

ROMA, 4

Il Ministro di Albania presso la Real Corte S. E. Demetrio Beraliti e il Ministro dell'Iran S. E. Moustapha Adle, hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione nel palazzo del Littorio.

Le case per il popolo

Importante riunione presieduta da S. E. Cobolli Gigli - Un complesso di 60 milioni Speciali alloggi per le famiglie operaie

ROMA, 4

Si è riunito sotto la presidenza del Ministro dei LL. PP. il Consiglio del Consorzio fra gli Istituti fascisti per le case popolari per decidere su importanti questioni all'ordine del giorno. A parte varie deliberazioni adottate sempre ai fini del potenziamento dell'attività degli Istituti associati e di ordinaria amministrazione, il Consiglio del predetto Consorzio ha proceduto a ripartire tra gli Istituti stessi le residue disponibilità dei fondi ottenuti per l'attuazione del programma dell'anno XVI da vari Enti finanziatori. Dette disponibilità per un totale di lire 35 milioni sono state assegnate come appresso: all'Istituto di Aosta lire 1 milione, di Avellino lire 500 mila, di Bari 2 milioni, di Benevento 1 milione, di Bologna 2 milioni, di Cagliari 1 milione, di Cosenza 1 milione, di Firenze 2 milioni, di Foggia 1 milione, di Lecce 1 milione, di Matera 1 milione, di Milano 8 milioni, di Modena 1.500.000, di Napoli 2 milioni, di Potenza 1 milione, di Roma 5 milioni, di Sassari 1 milione, di Taranto 2 milioni; totale 35 milioni.

Mutui relativi da contrarsi dagli Istituti saranno assistiti dal concorso dello Stato al pagamento dell'interesse. Il Consiglio ha pure deliberato nuove concessioni di contributo e l'aumento di altri già accordati a favore degli Istituti in Bari, Bologna, Genova, Livorno, Ferrara, Modena, Sassari, Torino, *Trieste* e Venezia.

Particolare cenno merita poi la deliberazione adottata dal Consiglio circa la ripartizione fra gli Istituti di 25 milioni (i cui mutui saranno pure assistiti dal contributo statale) per la costruzione di alloggi da destinare alle famiglie degli operai addetti alle industrie in genere. La deliberazione di cui sopra costituisce il coronamento di trattative svoltesi tra il Consorzio predetto e la Confederazione fascista degli industriali per estendere l'attività benefica degli Istituti fascisti per le case popolari alle popolazioni che vivono nei pressi delle grandi industrie, gangli vitali della vita della Nazione. La Confederazione ha ottenuto i 25 milioni di cui sopra dall'Istituto nazionale fascista per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Le ditte industriali dal canto loro contribuiranno con apporti in danaro e con la cessione delle aree edificabili per rendere ancora più sopportabili per le famiglie operaie i canoni di affitto dei costruendi alloggi. Vagliati i più urgenti bisogni di intesa con la Confederazione degli industriali i 25 milioni in atto disponibili sono stati così ripartiti: all'Istituto di Roma lire 4 milioni, di Terni 2 milioni, di Bolzano 3 milioni e 100 mila, di Forlì 2 milioni, di *Trieste* 2 milioni, di Massa Carrara 3 milioni, di Vicenza 3 milioni, di Reggio Emilia 2 milioni, di Catanzaro 2 milioni, di Cagliari lire 700 mila, di Modena 1 milione e 200 mila.

Con la totalità dei finanziamenti testè fatti dal Consorzio, le assegnazioni agli Istituti fascisti per l'anno XVI si elevano a lire 256.504.000, mentre i contributi concessi dallo Stato costituiscono la annualità di lire 7.478.268 per anni 50.

L'agonia dei rossi sull'Ebro

Vani tentativi per disserrare la ferrea morsa nazionale

SALAMANCA, 4

Il Gran Quartiere Generale di Burgos ha diramato alle ore 23.30 il seguente comunicato:

«Nel settore dell'Ebro è stato respinto un attacco nemico appena iniziato; i ripetuti tentativi marxisti per portarlo a termine sono stati completamente disfatti dal fuoco delle nostre artiglierie e mitragliatrici.

Nel settore di Mequinenza abbiamo avanzato il nostro fronte facendo 50 prigionieri, tra i quali vi è un ufficiale ungherese. Questi ha dichiarato che le perdite subite dal nemico in questi ultimi giorni di battaglia superano i 20.000 uomini.

Nella zona montagnosa del Rio Tayo le forze rosse fra le insenature del terreno sono state dalle nostre truppe battute e inseguite.

Attività dell'aviazione: Nella giornata di oggi le nostre squadriglie nel settore dell'Ebro hanno intensamente ed efficacemente bombardato gli obiettivi militari della retroguardia nemica e le comunicazioni nemiche.

Ieri sono state bombardate le stazioni di Tarragona e di Cambril; è pure stato colpito un deposito di munizioni. E' stato inoltre bombardato un treno in corsa sulla linea ferroviaria di Tarragona che è stato raggiunto e distrutto.

Anche il porto e la stazione ferroviaria di Aguilas sono stati bombardati nella giornata di oggi.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno.»

La disfatta rossa agevolata dalla fantomatica "5.a colonna,,?

LONDRA, 4

Il redattore diplomatico dell'*Evening Standard*, facendosi eco di certe voci che circolano a Londra da qualche giorno sulla recente offensiva dei rossi sull'Ebro, dice che l'offensiva stessa è stata preparata e voluta dallo stesso Generale Franco, per far cadere in una imboscata un corpo di circa 50.000 uomini bene armati ed equipaggiati che Barcellona teneva in riserva.

Secondo questo redattore, grazie all'aiuto dei simpatizzanti di Franco a Barcellona il Governo rosso sarebbe stato indotto a questa azione, facendogli credere che le difese sull'Ebro erano deficienti mentre Franco dal canto suo sarebbe riuscito a incanalare queste forze in una zona ove esse si trovano accerchiate e in pericolo. Da informazioni assunte nei circoli nazionalisti spagnoli di Londra risulta che effettivamente simili voci sono corse qui con insistenza ieri ed oggi; ma se esse possono avere qualche fondamento di verità, non sono prive di buona dose di fantasia.

Soltanto la storia potrà dirci fino a quale punto la famosa «5.a colonna» di Barcellona abbia potuto influire su questa azione dei rossi che sta per risolversi in una strepitosa sconfitta. Ma è certo che la posizione sull'Ebro diviene sempre più favorevole per i nazionalisti, i quali ritengono di avere ormai accerchiato i nuovi rinforzi di Barcellona in modo tale, che soltanto un miracolo può liberarli dalla stretta finale.

S'apprende intanto che Franco non ha ancora fatto giungere a Londra la risposta circa le decisioni del Comitato di non intervento sul ritiro dei volontari. Egli ha fatto sapere invece che desiderava conferire in proposito con l'agente britannico, sir Robert Hodgson, il quale dopo essersi trattenuto qualche giorno a San Sebastiano, ha proseguito alla volta di Burgos.

Per il bene dell'Italia...

Commento parigino che ricorda una favola esopiana

PARIGI, 4

La visita di Blondel a Parigi è anche oggi considerata dalla stampa parigina come assolutamente nulla circa le possibilità di modificare lo stato attuale dei rapporti franco-italiani. Tuttavia questo «statu quo» diplomatico ispira a certi commentatori considerazioni delle quali il meno che si possa dire è che sono inopportune, e che segnaliamo soltanto per denunciare il persistere di uno stato d'animo anche sprovvisto di ogni senso realistico.

Così infatti si esprime l'*Agenzia Radio*: «I sacrifici della Francia non hanno trovato ricompensa in alcun gesto italiano tendente alla riapertura dei negoziati. La Francia se ne dispiace. Se ne dispiace per l'Italia, quanto per se stessa, e forse anche di più. Dato infatti che il Governo di Roma proclamò l'impossibilità per chiunque di indebolire la solidarietà italo-tedesca, e dato che le democrazie occidentali hanno ammesso che non si tratta di separare Roma da Berlino, appare evidente che la conclusione dell'accordo con la Francia sarebbe proficua soprattutto per l'Italia, che potrebbe ottenere il riconoscimento della conquista etiopica, mentre la Francia non potrebbe nemmeno ottenere l'assicurazione che essa avrebbe il diritto di augurarsi contro l'espansionismo tedesco nell'Europa centrale. Ne segue logicamente che l'Italia può seriamente soffrire della sospensione dei negoziati con la Francia. Questa invece può attendere. La sua situazione diplomatica è buona. La sua situazione economica è ben superiore a quella dell'Italia. Essa non ha dunque alcun motivo di febbre, e con sangue freddo pazienterà fino al momento in cui il Governo italiano riannoderà i fili spezzati due mesi or sono.»

A tutte queste considerazioni può essere risposto ricordando che la Italia fascista può fare a meno di chiunque; Francia compresa. Quando un Paese ha schiacciato una coalizione come quella sanzionista, può tirare diritto lungo la sua strada maestra, trascurando chiunque continui a dare prova di incomprensione, tanto più che è certamente più necessario il concorso dell'Italia, in progressivo sviluppo di potenza, per la costruzione della pace in Europa, di quello di ogni altra Nazione.

Il rosario degli attentati in Palestina

Anche ieri sette morti

GERUSALEMME, 4

Una mina è esplosa nel pomeriggio al passaggio di un autocarro che trasportava operai ebrei da un centro di colonizzazione a Tel Aviv. La mina era stata collocata a poche centinaia di metri dalle porte di detta città. Tre operai ebrei sono rimasti uccisi e altri tre gravemente feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Tel Aviv, dove versano in condizioni disperate.

Le autorità informano che, contrariamente alle prime notizie, nello scoppio di una mina si sono avuti sei morti e otto feriti. L'autobus è stato ridotto a un mucchio di ferraglia.

Un graduato di polizia arabo è stato assalito oggi da un gruppo di individui armati nei pressi di Gerusalemme, bastonato a sangue e disarmato. Gli aggressori si sono poi eclissati, lasciando la loro vittima priva di sensi sulla pubblica via.

Nel tardo pomeriggio colpi di fucile sono stati sparati contro un autocarro governativo che percorreva la strada fra Caifa e Tel Aviv. L'autista, un ebreo, è rimasto ucciso. L'episodio si è svolto a breve distanza dal villaggio di Atlit.

Patjin ottimista

sulla situazione politica europea

STOCCOLMA, 4

Il Ministro degli Esteri di Olanda Patjin, di passaggio in questa capitale, ha espresso la convinzione che la situazione politica dell'Europa sia decisamente migliorata in questi ultimi tempi. Ha aggiunto che l'Olanda, come gli altri Stati aderenti alla Convenzione di Oslo, desidera soltanto la pace con tutti, ma che le esigenze della integrità dei suoi possedimenti coloniali in Asia e in Oceania la costringono a rafforzare i suoi armamenti navali e ad aumentare il numero degli incrociatori oceanici. Alla domanda di un giornalista circa eventuali cessioni di colonie, il Ministro olandese ha risposto che l'Olanda, su otto milioni di abitanti, conta 350 mila disoccupati e che essa non può pertanto pensare a cedere nemmeno una minima particella dei suoi territori di oltremare.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Il Ministro dei LL. PP.

a Castelfidardo Numana e Camerano e alla Mostra anconitana della Pesca

ANCONA, 4

Il Ministro dei LL. PP., dopo aver ispezionato i lavori di sistemazione e di depolverizzazione lungo la Via Salaria, nel tratto Antrodoco-Ascoli, è giunto stamane a Castelfidardo. Ricevuto dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità, S. E. Cobolli Gigli ha compiuto un sopraluogo alle case popolari di quel Comune ed a quelle di Numana e di Camerano in via di ultimazione. Le visite hanno dato luogo a vivissime manifestazioni di riconoscenza delle popolazioni all'indirizzo del Duce. Dopo una visita alla sesta Mostra della Pesca, accompagnato dall'on. Colombati, il Ministro ha proseguito in aereo per Zara.

Cardinali ricevuti dal Papa

CASTELGANDOLFO, 4

Il Pontefice ha ricevuto in privata udienza i Cardinali Fumasoni, Biondi e Mariani e i Monsignori Ruffini, Figini e Belvederi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Demografia e classi medie

Fra le idee che siamo venuti svolgendo su queste colonne circa il problema demografico triestino, alcune ci sembra valgano la pena di essere fissate: 1) che, malgrado il tasso di natalità particolarmente basso, il fenomeno non differisce nelle cause e negli effetti, da quello delle altre grandi città, d'Italia e fuori. 2) Che la denatalità è più imputabile alle classi abbienti e medie che non a quelle operaie. 3) Che questo grave fenomeno sociale può essere influenzato direttamente da cause economiche — ad esempio, per la mancata immigrazione in città delle prolifiche masse rurali — ma nella sua sostanza è di natura essenzialmente psicologica.

La volontaria limitazione della procreazione nelle famiglie borghesi trova il suo punto di partenza in un ragionamento apparentemente inopugnabile: dato un bilancio familiare limitato, aumentare il numero dei componenti delle famiglie significa ridurre il tenore di vita di tutti i componenti. Diciamo apparentemente, perchè in realtà questa preoccupazione è basata solo sulla ignoranza e sulla scarsa inclinazione individuale ad adattarsi alle mutevoli necessità ed alle mutate possibilità della vita sociale.

E' dimenticato il savio discorso dei nostri vecchi: «dove si mangia in cinque, si mangia in sei», tanto meglio applicabile nelle città ove il regime alimentare, specialmente delle classi medie, è anche troppo ricco e può subire infinite variazioni, evitare infiniti sprechi ed essere razionalizzato in maniera tale da ridurre notevolmente la spesa individuale, pur conservando un potere energetico e vitaminico superiore a quello del regime delle classi rurali. Basterebbe esaminare il bilancio di una famiglia di solida gente di montagna per rendersi conto quanto l'economia di un bilancio domestico ridottissimo possa accoppiarsi alla salute dell'individuo.

Ma i capi famiglia non sono tanto preoccupati dall'alimentazione, che rappresenta solo una parte, e forse la meno rigida, delle spese di casa. Si pensa, ed a ragione, che i figli debbano fare «buona figura» e che debbano essere preparati con una solida educazione alle lotte della vita. Sani principi, ad enunciarli, ma spesso malamente applicati. I figli unici, attorniati da cure eccessive e viziati, costano spesso più, e non dànno lo stesso rendimento sociale e familiare, di una prole numerosa. I lunghi studi imposti a soggetti che non risultino atti a trarne profitto costituiscono una spesa improduttiva e spesso dannosa, ritardando il contatto con le responsabilità e le fatiche della vita quotidiana e quindi compromettendo irrimediabilmente nel giovane la formazione del carattere.

La paura borghese di un «declassamento» dei figli è anacronistica in un'epoca in cui la specializzazione pratica crea in ogni branca della vita economica innumerevoli aristocrazie, mentre il vero pericolo per il giovane è quello di confondersi nella massa degli intellettuali senza attitudini specifiche, vera minaccia della società contemporanea. Basterebbe menzionare le nuove possibilità offerte dalla carriera militare, da quella coloniale, dalle attività agricole, per convincersi che lo spirito d'avventura, la volontà ferma, il carattere robusto, aprono infinite strade ad una intelligenza sana in corpo sano, anche se nel bilancio della vita del giovane non hanno pesato in soprannumero anni di studi sui libri, e su quello dell'economia paterna, sacrifici intollerabili di spesa.

L'interrogativo sull'avvenire dei figli è uno degli aspetti, in apparenza economico, in realtà psicologico, del problema quale si imposta alle famiglie borghesi che limitano volontariamente le nascite. E' certamente più importante in via assoluta, e pure esso non costituisce spesso se non il comodo pretesto a mascherare le ragioni edonistiche, la immediatezza e le attrattive delle quali esercitano invece l'influenza determinante che l'individuo non osa confessare agli altri e qualche volta neanche a se stesso.

Ma anche questi ragionamenti edonistici, sui quali è inutile soffermarsi, tanto essi vivono inseparabili dalla vita di ognuno, si basano su di un presupposto psicologico che deve ritenersi fallace. I congegni del vivere sociale si perfezionano con una rapidità almeno eguale a quella con la quale si attua l'aspirazione dell'individuo ad un più alto tenore di vita. Ed in un regime totalitario non è concepibile che debbano soffrire nel proprio tenore di vita coloro che compiono una delle più sacre funzioni sociali: quella di assicurare la vita della stirpe, garantendo la vitalità e la potenza della Nazione.

Fare i calcoli in lire e centesimi nel bilancio familiare è ottima prudenza tradizionale; ma l'agiatezza, assoluta o relativa, deve dare la tranquillità, e non creare inquiete e vaghe aspirazioni, fonti di ingiustificato malcontento o di affettate apprensioni. Nè bisogna dimenticare che le provvidenze del Regime hanno messo alla portata di ognuno innumerevoli ricreazioni che abbelliscono la vita ed eliminano l'asprezza delle invidie che separavano un tempo le classi sociali.

A queste ricreazioni sane e fortificanti i bambini sono associati e lo saranno sempre di più, mano mano che la coscienza demografica penetrerà capillarmente in tutti gli strati della popolazione. La grandiosa opera di assistenza che il Partito svolge per l'infanzia del popolo, basterebbe da sola a porre l'Italia all'avanguardia del progresso sociale fra tutte le Nazioni del mondo. Essa è un indice formidabile di ciò che il Regime ancora può fare nel settore demografico. E se le classi medie, obbedendo al comandamento del Duce, andranno anche esse verso il popolo, troveranno nelle istituzioni fasciste, e specialmente in quella meravigliosa ed inimitabile del Dopolavoro, la soddisfazione a tutti i sani desideri edonistici. Soddisfazione che dà la gioia di vivere.

Rimesse degli operai in A. O. I.

229.033.30 lire in luglio

Durante il mese di luglio gli operai appartenenti alla nostra Provincia che attualmente lavorano in A. O. I. hanno rimesso alle loro famiglie importi per un totale di lire 229.033.30.

Con questa rimessa, dal gennaio 1937 al luglio scorso l'importo complessivo inviato dagli operai suddetti alle loro famiglie ammonta a 6.740.380.55 lire.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Soci della G. I. L.

Si è iscritto quale socio perpetuo della «Gil» Davide Gentilli versando l'importo di lire 500. Il Comandante federale ha vivamente ringraziato.

Al Castello

Oggi, per le prove della «Bohème», che andrà in scena domani, sabato, il Cortile delle Milizie rimane chiuso al pubblico.

Restano aperte la Mostra della caccia e la Bottega del vino. Sul Torrione rotondo concerto.

Gli addetti sportivi del "Guf,, a Trieste

Il rapporto in Sala del Littorio - L'odierna gara di nuoto all',,Ausonia" - La prova d'equitazione a Montebello

Ieri mattina gli addetti sportivi del «Guf» di sede universitaria e i rappresentanti dei «Guf» in seno alle Federazioni sportive, accompagnati dall'addetto sportivo della segreteria centrale e dal segretario del «Guf» Trieste, si sono recati a compiere una visita al parco di Miramare e ai cantieri di Monfalcone.

Partiti alle 9 dall'Albergo della Città, in due comodi e veloci torpedoni, gli universitari fascisti hanno sostato al parco di Miramare, ove sono rimasti meravigliati della bellezza del paesaggio e della stupenda varietà di vegetazione. Da qui i goliardi sono proseguiti per Monfalcone, nei cui Cantieri navali sono stati ricevuti cordialmente da alcuni dirigenti, accompagnati dai quali hanno compiuto un breve giro d'istruzione negli stabilimenti, interessandosi vivamente dei modernissimi impianti e del procedere disciplinato del lavoro.

Verso mezzogiorno gli addetti sportivi sono ritornati a Trieste; molti di loro si sono quindi recati alla piscina del Bagno Ausonia, ove hanno compiuto dei proficui allenamenti in vista della prova di nuoto che verrà disputata nella mattinata di oggi.

Nel pomeriggio, alle 15.30, il dott. Impiccini, addetto allo sport alla Segreteria centrale e il segretario del «Guf» Trieste, dott. Paolo Goitan, si sono recati all'Ippodromo di Montebello, ove hanno fatto un sopraluogo sul percorso della prova di equitazione che avrà luogo nel pomeriggio di oggi, alle 15.30. Alle 16 di ieri, nell'Albergo della Città, il dott. Impiccini ha tenuto rapporto ai rappresentanti dei «Guf» in seno alle Federazioni sportive, mentre alle 17.30, in Sala del Littorio, si è avuta la seconda riunione del rapporto, durante la quale è stato esaminato e concretato il programma dei prossimi Littoriali dello Sport.

Alla sera, i goliardi fascisti si sono recati al Castello di S. Giusto, ove hanno assistito alla seconda rappresentazione di «Andrea Chénier».

Il programma odierno avrà inizio con la prova di nuoto alla piscina dell'Ausonia, che sarà subito seguita dal terzo rapporto a bordo, mentre la visita al porto e agli altiforni dell'«Ilva» sarà effettuata dopo il rapporto.

Con il diretto delle 8.26 arriverà intanto a Trieste il Vicesegretario dei «Guf», dott. Mezzasoma, che presiederà il rapporto e presenzierà stasera all'incontro triangolare di nuoto fra i «Guf» di Bologna, Trieste e Firenze.

Nel pomeriggio di oggi, dopo la prova di equitazione, che avrà luogo alle 15.30 all'Ippodromo di Montebello, gli universitari saranno ricevuti, alle 18, alla Casa del Fascio e alle 18.30 dal Rettore della Università.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione «Mdicat»

Istruzioni. *Oggi 5 corrente alle 19, istruzioni agli specialisti alla tavoletta, nonchè agli aiutanti alla sanità, portaferiti ed agli addetti alla difesa chimica delle batterie del primo settore. Domenica 7 agosto alle 7 esercitazioni addestrative al poligono di Barcola, dei reparti artiglieri delle batterie del primo settore (batterie 147, 148 b, 149, 150).*

Coorte Univers. «F. Rismondo»

Adunata. *Tutte le Camicie Nere in forza alla prima, seconda e terza compagnia e al corso allievi ufficiali sono comandate presso la R. Università, domani 6 agosto alle ore 22 per partecipare a un'istruzione. Uniforme di marcia.*

FASCIO FEMMINILE

Rapporto. *La fiduciaria provinciale terrà rapporto oggi, alle 18.30, alle ispettrici e vice ispettrici rionali della G.I.L. in sede dell'ispettorato femminile, via Roma 28, primo piano. Presenzieranno al rapporto la vicefiduciaria, la vicesegretaria locale, la segretaria amministrativa, le ispettrici di capoluogo.*

Colonia «Rosa Maltoni Mussolini». *Domenica 7 il Fascio Femminile organizza una gita alla Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» (Forni Avoltri) con il seguente programma: partenza da via Roma 28 alle ore 6 precise, arrivo alle ore 10.30. Pranzo in Colonia, ritorno alle 21: Quota di solo viaggio lire 18, compreso il rancio 22. Le iscrizioni si accettano in sede, via Roma 28, III, ancora oggi alle ore 19.*

G. R. F. «A. Olivares». *Le donne fasciste che non hanno ancora pagato la tessera per l'anno XVI sono invitate a farlo al più presto. Il tesseramento si fa il lunedì e venerdì dalle 18-20 in via S. Michele n. 18.*

G. I. L.

Rapporto. *La fiduciaria provinciale terrà rapporto venerdì 5 corr. alle ore 18.30 alle ispettrici e viceispettrici rionali della G.I.L. in sede dell'ispettorato femminile, via Roma 28-I.*

G. R. F. «Remo Comisso». *Il tesseramento Giovanni Fasciste ha luogo ogni giovedì e sabato dalle ore 19 alle 20 in sede del Gruppo (via Cicerone 6). Le interessate sono invitate a rinnovare la tessera A. XVI con tutta sollecitudine.*

G. R. F. «A. Crena». *Si comandano tutte le fasciste, Giovani Fasciste e Giovani Italiane, ad intervenire oggi, alle 20.30, alla commemorazione di Re Umberto I, che avrà luogo alla Casa della G.I.L. «Padovan», via Settefontane.*

Donne fasciste a rapporto

In Sala del Littorio, gremita di donne fasciste, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha parlato ieri alle organizzate dei Gruppi «Morara Sassi» e «Comisso» sulla necessità dell'adesione totalitaria al Partito e sul potenziamento del Fascio Femminile. La calorosa orazione della fiduciaria, che si è chiusa con alte acclamazioni al Duce, è stata salutata da un vibrante applauso. Quindi tutte le fasciste presenti hanno ricevuto dei moduli di domande di ammissione al Partito ch'esse dovranno distribuire per raggiungere un'adesione entusiastica e totalitaria.

Con la "San Giusto,, a Brioni e Pola

Domenica, in occasione delle grandi manifestazioni per la festa di beneficenza «Stella del mare», la motonave «San Giusto» effettuerà una gita per Pola toccando Pirano, Portorose, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle ore 7, l'arrivo a Brioni alle 12 ed a Pola alle 12.20. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 23, da Brioni alle 23.30 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 4.15 di lunedì. I biglietti possono acquistarsi a lire 18 negli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian n. 2, negli uffici viaggi e prima della partenza della motonave al chiosco del molo Pescheria.

L'odierno spettacolo pirotecnico in riva Traiana

La grande sagra del fuoco, interrotta lunedì scorso causa il maltempo, nella zona ove sosta il Parco dei divertimenti, sarà ripetuta stasera con il programma completo.

La Riva Traiana e il suo specchio di mare saranno mèta di migliaia di persone, che assisteranno al grandioso spettacolo pirotecnico, allestito dal mago del fuoco Giorgomilla, ormai noto nella nostra città per la bravura dimostrata più volte nella preparazione di fuochi d'artificio.

Miriadi di luci, tutte le gamme di colori, illumineranno stasera la zona di Riva Traiana, che l'assordante clamore del Parco rende ancor più interessante e divertente.

Gli spettacoli pirotecnici sono da noi ormai tradizionali nel periodo estivo e richiamano sempre una folla enorme di spettatori. Così avverrà anche stasera, tanto più che il prezzo d'ingresso è modestissimo.

La manifestazione si svolgerà sotto il patronato dell'U. N. P. A.

Il ballo dell'Adriaco. Sabato alle 21.30 avrà luogo sulla terrazza della palazzina sociale il settimanale ballo per soci e invitati. Gli inviti possono essere richiesti per tramite di un socio.

Un grande raduno dopolavoristico in occasione della visita del Duce

POLA, 4

Nel prossimo settembre avrà luogo a Trieste, in occasione dell'ambita visita del Duce, un grande raduno dopolavoristico al quale parteciperanno tutti i gruppi popolareschi dell'Istria in costume tradizionale.

Il Dopolavoro provinciale, al fine di avere una grande partecipazione dei gruppi, sta organizzando nei centri dell'Istria fiorenti di tradizioni, alcuni raduni preparatori.

Domenica prossima 7 agosto si svolgerà il primo raduno a Sanvincenti con la partecipazione dei gruppi popolareschi di Sanvincenti, San Lorenzo del Pasenatico, Villa di Rovigno, Barbana, Marzana, Carnizza, Gimino, Castelnuovo d'Arsa, Canfanaro e Fontane.

Il programma sarà il seguente: ore 15, concentramento dei dopolavoristi; ore 15.30, sfilata dei gruppi in costume; ore 16, giochi popolari con premi gastronomici, corse nel sacco, corse ciclistiche di lentezza, corse con gli asinelli; ore 17.30, esibizione dei singoli gruppi popolareschi con danze e musiche caratteristiche; ore 19, ballo popolare all'aperto al suono delle fisarmoniche; ore 20.30, rappresentazione cinematografica dell'autocinema sonoro del Dopolavoro provinciale.

L'inizio del secondo turno alla Colonia dell'Associazione Pubblico Impiego di Grado

Dopo alcuni giorni d'interruzione, terminato il primo turno, si è iniziato il secondo turno nella Colonia marina della Associazione fascista del Pubblico Impiego, di Grado. I bambini del secondo turno sono 325 e provengono dalle provincie di Udine, Belluno e Trieste.

Primo ad arrivare a Cervignano è stato il nucleo composto da 247 bambini friulani i quali erano partiti da Udine salutati alla stazione da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dal fiduciario provinciale dell'Associazione e da numerosi dirigenti degli enti pubblici della Provincia. A ricevere i bambini a Cervignano si trovava il fiduciario provinciale dell'Associazione di Trieste insieme al direttore e ai sorveglianti della Colonia.

Nel pomeriggio arrivava il nucleo proveniente da Belluno il quale fu pure ricevuto a Cervignano dal fiduciario dell'A. F. P. I. di Trieste. Il nucleo dei provenienti da Trieste ha raggiunto la Colonia per via mare. Espletate le formalità di ammissione si è iniziato il secondo turno della Colonia con la suggestiva cerimonia dell'alzabandiera, fra vibranti acclamazioni al Duce.

La XII Mostra interprovinciale del Sindacato fascista Belle Arti

Il Sindacato fascista delle Belle Arti con sede in Trieste, bandisce la sua XII esposizione interprovinciale, che avrà luogo a Trieste nel padiglione municipale del Giardino pubblico. La Mostra si basa sul criterio di accogliere con la massima obiettività ogni tendenza e scuola, ma di respingere quelle opere che per banalità o dilettantismo si dimostrino artisticamente insufficienti. Alla Mostra potranno concorrere tutti gli artisti appartenenti alla regione con opere di pittura, scultura e bianco e nero e arte decorativa. Gli artisti non iscritti al Sindacato possono concorrere ugualmente versando all'atto della notifica una tassa d'iscrizione di lire 20.

Le schede di notifica si possono ritirare presso la segreteria del Sindacato. Si rende noto inoltre ai partecipanti che il termine d'iscrizione è stato protratto fino al 13 agosto.

Iscrizioni alle eliminatorie di modelli volanti

La «Runa» di Trieste ricorda che domani, sabato, alle 12 si chiudono le iscrizioni per la partecipazione alle eliminatorie di aeromodelli, valevoli per le proposte alle gare nazionali di modelli volanti, nonchè del concorso interno. Ritiro moduli, iscrizioni ecc. rivolgersi alla «Runa» Idroscalo civile.

Giuoco di tombola in Piazza Perugino

Domenica, alle 18, in piazza del Perugino avrà luogo un pubblico gioco di tombola a favore del Gruppo Rionale Fascista «Alfredo Olivares». L'estrazione sarà preceduta da un concerto.

Associazione Arma del Genio. Per sabato la sezione triestina dell'«Anag» organizza una gita nel Goriziano per portare il saluto ai camerati in armi che si trovano al campo. Prenotazioni in sede sino venerdì sera.

Le visite del pubblico all'incrociatore «Penelope». Oggi, dalle 15 alle 18, è ammessa la visita del pubblico all'incrociatore «Penelope» ancorato in rada. Per comodità dei visitatori, i motoscafi addetti al servizio pubblico, effettueranno un regolare e continuato servizio di trasporto dalla radice del molo Audace all'incrociatore inglese.

Denuncia prezzi alberghi 1939. L'Ente provinciale per il turismo ricorda agli interessati che entro oggi dovranno essere compilati e restituiti per il tramite del Sindacato alberghi e turismo, i modelli di denuncia prezzi per l'anno suo tempo trasmessi agli interes-1939 a suo tempo loro trasmessi. Come è noto, tutti gli esercizi alberghieri sono obbligati alla denuncia, in osservanza al R. D. L. 18 gennaio 1937-XV n. 244 prorogato al 31 dicembre 1940

Divieto di lavoro notturno. Il Municipio rende noto che il Ministero per le Corporazioni ha adottato, con proprio decreto del 19 luglio a. c. di respingere la domanda della ditta Bruno Franceschini esercente un panificio al n. 5 di via Cologna, diretta ad ottenere la deroga al divieto del lavoro notturno nel detto panificio.

La morte di Adelchi Rocco. Il 1.o corrente si è spenta a 48 anni, nel sanatorio di Rovigo, la Camicia Nera scelta della M.V.S.N. Adelchi Rocco, dopo aver dato sempre con entusiasmo tutto il possibile per l'irredentismo triestino e per la causa della Rivoluzione. Nell'anteguerra subì il carcere per aver preso parte attiva alle manifestazioni irredentistiche. Fascista della prima ora e squadrista, partecipò alla Marcia su Roma e fu milite della Croce Rossa. Negli ultimi istanti di vita manifestò l'ardente desiderio di indossare la camicia nera. Alla vedova e ai figli inviamo sentite condoglianze.

A Roma per le Mostre del Dopolavoro e della Romanità

Con ritmo intenso procedono le prenotazioni e le iscrizioni per il secondo treno a Roma per la visita alle Mostre del Dopolavoro e della Romanità. L'interesse per queste due grandi rassegne, il loro alto significato è l'indice più sicuro che anche questa seconda gita otterrà il successo della precedente.

Il viaggio avrà carattere ufficiale, e vi parteciperanno in massa i dirigenti del Dopolavoro e gli alfieri con il labaro.

I prezzi di passaggio sono modesti: lire 65 in II classe, lire 51 in III, compreso l'ingresso alle Mostre. Anche il servizio alberghiero sarà curato dal Dopolavoro provinciale, organizzatore del treno, e i gitanti con la quota di lire 53 potranno usufruire di un pernottamento, due seconde colazioni e due pranzi. Saranno messe in vendita le tesserine tranviarie per Roma al prezzo di lire 3.50 per uno e lire 6.50 per due giorni.

Il treno partirà da Trieste la sera del 26 agosto e sarà di ritorno la mattina del 29. Le iscrizioni, accompagnate dalle rispettive quote, vanno dirette al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32.

La "Neptunia,, partita per il Sud America

E' partita ieri dalla nostra Stazione marittima diretta al Sud America la motonave «Neptunia» della Società «Italia». Tra i numerosissimi passeggeri si trovavano varie personalità italiane e straniere: la marchesa Guglielmina von Bülow Radun Thaon di Revel, il marchese dott. Giorgio Quartara, il sig. Jan Debavier, Console generale della Svizzera a Milano, il dott. Josè Linares Console d'Argentina ad Istanbul, il gr. uff. Giorgio Soria, il comm. Vittorio Emanuele Parodi e molti altri. Ha preso pure imbarco a Trieste una folta comitiva organizzata dalla «Turisanda».

Il dott. Gianni Apollonio preside dell'Amministrazione provinciale istriana

Con apposito decreto del 15 luglio scorso, il dott. Gianni Apollonio è stato nominato Preside dell'Amministrazione provinciale dell'Istria. La notizia del nuovo incarico affidato al dott. Apollonio, squadrista, già segretario provinciale delle Avanguardie giovanili fasciste dell'Istria, vicepresidente dell'Ente provinciale del turismo, commissario dell'Azienda di soggiorno di Brioni e vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni dell'Istria, sarà appresa con viva soddisfazione da quanti hanno avuto la ventura di apprezzare le sue doti di fascista e di cittadino. Al dott. Apollonio rallegramenti e auguri vivissimi.

I treni popolari per domenica

Abbazia, Fiume, Gorizia S. Lucia d'Isonzo e Grado

Gorizia con il suo rinnovato Castello, Abbazia con i suoi incanti e il suo Festival dell'Operetta, Pola con la festa «Stella del Mare», Santa Lucia d'Isonzo con le meraviglie del suo paesaggio alpestre e Grado con la sua spiaggia meravigliosa, sono le bellissime mète dei treni popolari di domenica prossima.

Le scorte dei biglietti stanno per essere esaurite. Quindi chi desidera compiere un attraente viaggio e sostare per un'intera giornata nelle stupende località della nostra regione, non attenda ulteriormente per acquistare il biglietto: al sabato i treni popolari del giorno seguente hanno di solito i posti completamente occupati.

Ecco il programma definitivo delle gite:

Trieste-Abbazia-Fiume, terza classe, lire 12. Andata: partenza da Trieste alle 6.20, arrivo a Fiume alle 8.54; ritorno: partenza da Fiume alle 0.35, arrivo a Trieste alle ore 3.25.

Trieste-Pola, terza classe, lire 12. Andata: partenza da Trieste C. Marzio alle 4.20, arrivo a Pola alle 8.33; ritorno: partenza da Pola alle 0.50 dell'8 agosto, arrivo a Trieste C. M. alle 5.10. Fermate ammesse: S. Anna di Trieste ed Erpelle.

Trieste-Gorizia, terza classe lire 6. Andata: partenza da Trieste alle 5.40, arrivo a Gorizia Centrale alle 6.53; ritorno: partenza da Gorizia Centrale alle 21.54, arrivo a Trieste alle 22.55.

Trieste-S. Lucia, terza classe lire 10. Andata: partenza da Trieste alle 5.40, arrivo a S. Lucia alle 8.16; ritorno: partenza da S. Lucia alle 20.35, arrivo a Trieste alle ore 22.55.

Trieste-Grado, terza classe lire 9. Andata: partenza da Trieste alle 7.45, arrivo a Grado alle 9.20; ritorno: partenza da Grado, piazza Carpaccio, alle 19.20, arrivo a Trieste alle 22.

Fiume-Trieste, terza classe lire 12. Gita facoltativa a Gorizia, lire 2. Andata: partenza da Fiume alle 6.35, arrivo a Trieste alle 9.23; ritorno: partenza da Trieste alle 20.10, arrivo a Fiume alle 23.7. E' ammessa alla vendita dei biglietti per questa gita anche la stazione di Abbazia.

Gorizia-S. Lucia d'Isonzo, terza classe lire 4. Andata: Gorizia M. Santo, partenza alle 7.20, S. Lucia arrivo alle 8.16; ritorno: S. Lucia d'Isonzo partenza alle 20.35, Gorizia M. Santo alle 21.29.

STATO CIVILE DI TRIESTE

4 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 10 — maschi 4, femmine 6

NATI MORTI

MORTI. . . .

MATRIMONI . . . 10

Il Concorso filodrammatico di…

Le conclusioni della direzione tecnica e della…

Al concorso filodrammatico di zona per l'anno XVI, indetto dal Dopolavoro provinciale s'erano inscritti i complessi di Trieste, Udine, Gorizia, Fiume e Pola. Per impossibilità di avere disponibili i principali elementi, impegnati in altra manifestazione, il complesso della Provincia di Udine non ha potuto partecipare alla gara; così pure il complesso di Pola ha dovuto astenersi dalla prova per l'improvvisa e grave malattia di un elemento. Si sono presentati quindi alla prova i seguenti complessi: Trieste, Dopolavoro ferroviario; Gorizia, Unione Ginnastica Goriziana; Fiume, O.N.D. Provinciale fiumana e Pola, Dopolavoro comunale Pirano.

Il concorso ha avuto regolare svolgimento in serate successive nei giorni 7, 8, 9 e 10 giugno u. s. nel teatro del Dopolavoro aziendale «Crda» di Trieste. La giuria, formata dai camerati comm. prof. Attilio Gentile, dott. Vittorio Tranquilli, prof. Lina Galli, prof. Luciano Giorni, avv. A. Milo de Villagrazia è sempre stata presente alle prove.

Le commedie assegnate per le prove furono scelte nell'elenco dei dieci lavori presentato all'iscrizione; il lavoro d'obbligo è stato: «Quartetto di ciechi» di A. Vanni, definito dalla Direzione generale.

A seguito delle prove, la giuria — riunitasi più volte in seduta — ha definito le graduatorie sulla scorta delle valutazioni fatte ed ha concluso i lavori compilando dettagliata relazione, della quale diamo le conclusioni:

Valutazione di merito

La giuria, a premessa delle votazioni assegnate, ha ritenuto opportuno esprimere una considerazione generale; e cioè: le quattro prove fornite dai complessi partecipanti, come risulta dalle descrizioni analitiche, non presentano tutte quei caratteri comuni di efficienza che valgono a giustificare un confronto; difatti, mentre la prova fornita dal complesso di Trieste può essere valutata agli effetti di una premiazione, le prove fornite dagli altri tre complessi, nella disparità dei fatti positivi e negativi, che incidono nelle classifiche più attente, non hanno presentato un comune termine di confronto che è necessario per completamente soddisfare, per cui — anche perchè nella maturità artistica dimostrata nelle impressioni pratiche dai tre complessi (di Fiume, Gorizia e Pirano) non si può ravvisare ancora sufficienza di preparazione estetica complessiva — la giuria, con parere unanime, pur… do la necessaria gradu… creduto di non aggiudic… condo premio per comp… gia — mentre con espr… lode e plauso per i co… ha creduto di segnalare, … zione» per merito — oltr… goli premiati — anche … drammatici che si sono … mente distinti nelle lor… zioni.

In tale modo le gradu… mulate si presentano … prospetto seguente:

Complessi: Dopolavor… viari, Trieste, I premio … Unione Ginnastica Gori… rizia con 5.8; O.N.D. P… Fiume con 5.7; Comunal… Pola, con 5.6.

Direttori artistici: … Rolli, Trieste, I premio c… Papp, Fiume, con 6.5; E… Gorizia con 6.5; M. Tam… no con 5.5.

Messinscena: 1) Tries… lavoro ferroviario, I pr… 10; 2) Fiume, O.N.D. P… 2.o premio con 8; 3) Gor… ne Ginnastica Gorizian… 4) Pola, Comunale Pira… Scenotecnica: 1) A. Ro… ste, I premio con 10; 2)… Fiume, 2.o premio con … Massi, Gorizia con 6.5; … zoli, Pola con 5.

Attrici: 1) E. Bossi, … premio con 9; 2) R. Rid… ste, 2.o premio con 8.5.

Attori: 1) A. Abrian… I premio con 8.7; 2) R. … Fiume, 2.o premio con …

Menzioni per merito: … gnora D. Trigani, Fiu… rina G. Mander, Tries… na P. Sambo, Pirano; … Marchi, Pirano; signor… bo, Gorizia; signorina … co, Gorizia.

Attori: P. Della Rocc… A. Antinori, Trieste; … Gorizia; M. Lanfritto, … Tamaro, Pirano; M. T… rano.

Ammissibilità a concorso

La giuria ha creduto … ravvisare — oltre che … plesso del Dopolavoro … di Trieste — nelle poss… stiche insite negli ele… drammatici del comple… di Fiume (più che in q… dute dagli elementi del… di Gorizia) quel cumul… ri primi necessari e su… poter eventualmente … superare con lodevol… coltà offerte da una … nale; ciò soltanto però … migliore attenzione … venga rivolta ad una … gace ed oculata regìa.

I grandiosi spettacoli lirici al Teatro all'aperto del Castello

Il festoso successo della seconda di "Andrea Chénier,,

...ltra festosa serata al Teatro ...rto del Castello, ch'era affol... ieri, per la seconda del... «Andrea Chénier». Serata forse ...ta che le passate, poichè il ...ha favorito la nobile fatica ...artisti come l'attenzione del ...co, attratto dal fascino lirico ...mmatico dell'opera, gustata ...ta la profondità del senti... e nell'ampiezza della sua ve... melodica e dalla ricchezza del... ...strazione.

...ortile delle Milizie, col suo ...di stelle, era gremito in ogni ...di posti. Non la ressa veri...si in occasione dell'inaugu... dell'Estate lirica, ma pub... in tutti i posti della platea, ...esaurita in ogni settore, ...piazzo aperto a tergo delle ...e fin sui terrazzi e nei ...più lontani. Alitava una ...che sembrava inviata ap...per il ristoro degli spetta... ...non abbastanza sostenuta ...turbare in qualche modo lo ...colo, che, anzi, si è svolto in ...oni ideali. Notata simpati...te la cospicua affluenza di ...dal Friuli, dall'Istria e ...arnaro, come pure dalla Ju...; segno eloquente della risonanza che gli spetta... Castello hanno anche al di ...cinta cittadina.

...mo atto incontrò la più fer... accoglienza del pubblico, che ...zò il drammatico contrasto ...aristocratico palazzo, dove si ...iano minuetti e pastorali, e ...versare della rivoluzione, ...tato con misura ed effica... ...gli effetti scenici e dalle luci ...gne che irrompono nella do... atmosfera del salone rococò. ...si a scena aperta ebbero il ...no Borgioli e Francesco Mer... ...e cantò l'«Improvviso» con ...o ardente e morbide infles... svelando la doviziosa bel... del suoi mezzi vocali, messi ...ticolare risalto dalla perfet... ...orità dell'ambiente. La stes... ...idezza e spontaneità di can... ...è avuta nell'arte di Rosetta ...anini, che anche iersera si ...a ammirare per quella squi... interprete lirica che ne fa ...elle più squisite e intelligenti ...e nostre. Accanto all'ammi... terzetto dei protagonisti, an... ...ersera si sono distinte, come ...te di notevole sensibilità la ...a De Franco, la sicurezza ...signora Gutmann-Rovati e ...signora Olgiati, nonchè la no... partecipazione del basso Fla... del Bensi, del Siravo, del ...del Mercuriali, del Maras. ...o complesso, che si fuse nel ...o drammatico molto pittore... ...te movimentato dal mae...stro Messina, tanto nella scena settecentesca al primo quadro, quanto nella sfilata rivoluzionaria del popolo e delle bandiere al secondo, nella concentrazione agitata di popolo nella sala del tribunale al terzo e nel sinistro carcere del finale.

Anche ieri l'opera di Giordano è stata diretta magistralmente dal maestro Umberto Berrettoni, che il pubblico ha festeggiato, accanto ai protagonisti, alla fine del secondo atto è dei successivi. Lo spettacolo, che è stato accolto da fervidi, prolungati, insistenti applausi, ha avuto insomma iersera il successo che nella audizione di sabato era rimasto, per così dire, allo stato potenziale, e che le condizioni ideali del tempo hanno permesso ieri di gustare nella pienezza della stupenda esecuzione.

La prima di "Bohéme,, domani alle 21

Con la direzione del maestro Edmondo De Vecchi, la regìa di Domenico Messina e la direzione corale del maestro Ottorino Vertova, si darà domani alle 21, al Castello la prima esecuzione dell'ultima opera della stagione musicale estiva: «Bohème» di Giacomo Puccini che avrà un complesso molto significativo di interpreti. Nella parte di Rodolfo il pubblico rivedrà il tenore Paolo Civil che fu tanto applaudito nel «Notturno romantico» al «Verdi»; la soprano Pia Tassinari di cui tutti ricordano la squisita espressione scenica nel «Lohengrin», si presenterà nella parte di Mimì e le altre parti sono state distribuite ad artisti di riconosciuta rinomanza che sosterranno i seguenti personaggi: Schaunard, Leone Paci; Benoit, Luigi Siravo; Parpignol, Angiolino Mercuriali; Marcello, Afro Poli; Colline, Giuseppe Flamini; Alcindoro, Luigi Siravo; Musetta, Teresa Vaccari; Sergente dei doganieri, Ubaldo Vaglieri.

Per questa attesissima e molto promettente esecuzione di «Bohème» si possono acquistare i biglietti per i settori A e B alla Biglietteria Centrale.

***

Come annunziato, domenica alle ore 21, si darà la terza rappresentazione di «Andrea Chénier» con la direzione del maestro Umberto Berrettoni e la partecipazione della soprano Rosetta Pampanini e del tenore Francesco Merli che prenderanno congedo dal pubblico. La parte di Gerard sarà sostenuta dal baritono Antenore Reali, mentre restano invariate le parti affidate agli altri artisti. I posti di platea A e B ancora disponibili per questa rappresentazione, si possono ritirare alla Biglietteria Centrale.

Il Festival dell'Operetta ad Abbazia
La partenza di Mascagni

ABBAZIA, 4

...ha lasciato Abbazia S. E. Mascagni. Salutato da auto... personalità artistiche, l'illu... [illegible]

...25, poltroncine lire 15, sedie lire 12; tribuna (tutti posti numerati) lire 8, più il 10 percento di tassa erariale. I biglietti si vendono a Trieste presso la Biglietteria Centrale, Corso V. E. III (Galleria), tel. 94-88, e presso l'Ufficio «Cit», telef. 47-93 e 47-96.

Per questo dello spettacolo la S. A. Grattoni istituisce una corsa speciale in autocorriera Trieste-Abbazia al prezzo ridotto di lire 20 andata e ritorno. Partenza dalla Biglietteria centrale alle ore 18.30.

La seconda di «Sì»

Domenica sera avrà luogo l'ultima rappresentazione di «Sì» di Pietro Mascagni, diretta dal maestro Federico Del Cupolo. In tale occasione il tenore lirico Nino Bertelli canterà l'«Improvviso» dell'Andrea Chénier e «Donna non vidi mai» della «Manon» di Puccini. I prezzi per questa rappresentazione sono i seguenti: poltrone lire 20, poltroncine lire 12, sedie di platea lire 8; tribuna (tutti i posti numerati) lire 5, più 10 per cento di tassa erariale.

La rinascita dell'operetta

[illegible]

L'attesa per «Roxi»

[illegible]

Prezzi e trasporti

[illegible]

Il concerto Caraian-Pellegrini a Portorose

Nel salone delle feste del Palace Hotel di Portorose ha avuto luogo ieri sera l'annunciato concerto della pianista Caraian e della soprano Rina Pellegrini. Al concerto ha assistito un folto ed elegante pubblico che ha seguito con vivo interesse il brillante programma svolto dalle due artiste triestine.

Alla fine del concerto il pubblico ha applaudito vivamente ed ha richiesto la esecuzione di alcuni pezzi fuori programma che le due artiste hanno gentilmente concesso. La Direzione del Palace Hotel ha offerto alle due artiste magnifici mazzi di fiori.

RADIO

Programmi del 5 agosto 1938-XVI: [illegible]

Cronache degli avvenimenti sportivi

S. E. Starace riceve il presidente della F.C.I.

ROMA, 4

Il Segretario del P. N. F., Presidente del «Coni», ha ricevuto il presidente della Federazione Ciclistica Italiana che gli ha riferito sullo svolgimento del 32.o Giro di Franzia. Il Segretario del Partito ha espresso il vivo compiacimento al presidente della Federazione e a quanti hanno contribuito a questa nuova affermazione dello sport fascista. (*Stefani*).

La partita di hockey di domani sera
Gli ex campioni del Novara contro il Ferroviario

Domani sera la squadra di hockey del Ferroviario ospiterà sul suo campo quella del Novara, detentrice per parecchi anni del titolo nazionale.

Sarà indubbiamente una delle più belle partite di questo campionato, poichè i novarini giungono a Trieste precedenti dall'eco clamorosa di una sonante vittoria sul Monza per ben otto punti a zero ed il Ferroviario sta attraversando un brillantissimo periodo di forma che lo ha portato alle recenti affermazioni sulla Lazio e sulla Corniglianese.

L'incontro si inizierà alle 21 e sarà preceduto da esibizioni di pattinaggio artistico.

L'arrivo dei primi concorrenti per i campionati della Milizia Ferroviaria

Con i treni del pomeriggio è giunta ieri buona parte dei nuotatori e canottieri italiani, che prenderanno parte domani e dopodomani ai campionati nazionali della Milizia Ferroviaria nella piscina del bagno Ausonia e sulla riviera di Barcola.

Stamane è atteso nella nostra città il Console Massa Saluzzo del Comitato organizzatore, come pure in mattinata giungerà il rimanente dei concorrenti. Alcuni armi hanno provato già ieri il percorso ed i nuotatori si sono allenati nella piscina dell'Ausonia.

Alle 11 di oggi, nella Caserma della V Legione Ferroviaria, si svolgeranno la verifica delle tessere ai concorrenti e tutte le operazioni di controllo. Alle 21, nella sede del Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto) si riuniranno le giurie del nuoto e del canottaggio per la formazione delle batterie e l'estrazione dei numeri d'acqua.

Probabile convocazione a Schironno degli «azzurri» di canottaggio

ROMA, 4

I canottieri «azzurri» prescelti per i campionati europei saranno convocati probabilmente il 16 agosto a Schironno sul Lago di Varese. Gli equipaggi rimarranno colà in allenamento fino al 29. Dopo, gli equipaggi prescelti si trasferiranno a Milano, dove continueranno la loro preparazione sul luogo delle gare.

La serata schermistica a Portorose tra una rappresentativa jugoslava e gli schermitori triestini

Come abbiamo annunciato, sotto gli auspici della Federazione Italiana di Scherma, l'Azienda Autonoma di Cura di Portorose ha organizzato per domani sabato, una grande manifestazione schermistica internazionale, tra una rappresentanza nazionale jugoslava e le migliori forze schermistiche giuliane.

Gli schermitori triestini, prescelti dalla Federazione Italiana di Scherma per disputare gli incontri sono: Artelli, Cosciani, Liebman, Santostefano e Zanini.

La manifestazione, che si svolgerà sulla magnifica terrazza del Palace Hotel di Portorose, avrà inizio alle 21.30, con il seguente programma:

Incontro di fioretto a 8 colpi fra Mazuranic Vlatko e Santostefano Vincenzo; incontro di fioretto a 8 colpi fra Ferlan Mak e Cosciani Eugenio. Incontro di sciabola a 8 colpi fra Orosz Aleksander e Zanini John; incontro di sciabola a 8 colpi fra Ladany Tibor e Liebman Gustavo.

Inoltre avrà luogo un incontro di fioretto a 6 colpi fra la schermitrice Maria Luisa di Basilea e la signorina Silvia Strukel di Trieste, e fra la signorina Alberta Lorenzoni di Trieste e la schermitrice Marciolatti di Torino. Chiuderà la serata un incontro di sciabola a 6 colpi fra il maestro Dante Galante, attualmente istruttore presso il Circolo schermistico di Zagabria, e il maestro Dino Turlo di Trieste.

L'incontro internazionale di lotta di giovedì prossimo alla Ginnastica
La formazione dei jugoslavi

Giovedì 11 corr., alle 21, avrà luogo nella palestra della Società Ginnastica Triestina, il preannunciato incontro internazionale di lotta greco-romana fra la squadra nazionale di Jugoslavia e una scelta rappresentativa di Trieste. La nazionale jugoslava, che per la prima volta si presenta al pubblico triestino sarà sul tappeto, a quanto ci consta, con i seguenti atleti:

Gallo: Ilic Paolo del Jugoslavija S. K. di Belgrado.

Piuma: Yujevic Alessandro dell'Hakoah di Sombar.

Leggeri: Grujic Milan del Jugoslavija S. K. di Belgrado.

Medio leggeri: Fischer Antonio, del Jugoslavija S. K. di Belgrado.

Medi: Fischer Carlo del P. S. K. di Marburgo.

Medio massimi: Palkovic Francesco dell'Hercules di Zagabria.

Massimi: Nagy Stefano di Sombar.

Nelle prossime edizioni ci soffermeremo sull'eccezionale ruolino di marcia dei formidabili avversari e daremo i nominativi della rappresentativa triestina, nominativi che in questi giorni sono stati vagliati e selezionati dalla F.I.A.P. sotto la cui egida si svolgerà l'interessante competizione che è organizzata dai Dopolavoro «Acegat» e Chimici.

La riunione in pista a Torino con i reduci del «Tour»
Diecimila persone presenti

TORINO, 4

Oltre 10.000 persone hanno gremito oggi il motovelodromo per festeggiare gli «azzurri» reduci dal Giro di Francia, che per la prima volta si sono esibiti in Italia dopo la trionfale vittoria.

Il Federale ha consegnato una medaglia d'oro al fascista Bartali, vincitore della maggiore corsa ciclistica del mondo, e due medaglie d'oro ai camerati Martano e Mollo, che a tale vittoria italiana hanno validamente contribuito.

Ecco i risultati della manifestazione:

Inseguimento a squadre professionisti (dieci giri, pari a km. 4): 1) squadra italiana (Bartali, Vicini, Martano, Bini) in 5'32", alla media oraria di km. 43.363; 2) squadra straniera, a 90 metri.

Giro di Francia in pista (giri 80, pari a km. 32). Classifica generale: 1) Bergamaschi, punti 17; 2) Bini, punti 16; 3) Servadei, punti 9; 4) Introzzi, punti 8; 5) Bartali, punti 8; 6) Frechaut, punti 7; 7) Mollo, punti 7. Tempo: 43' 30"1/5; velocità media oraria: km. 44.138.

Buoni piazzamenti dei giuliani nelle batterie dei campionati di nuoto della «Gil»

BOLOGNA, 4

Si è svolta oggi la prima giornata dei campionati nazionali di nuoto e tuffi della G.I.L. I risultati tecnici sono stati degni di nota e fra essi spicca in modo particolare il record di Viviani di Venezia nei 50 m. stile libero, distanza che il nuotatore ha percorso in 28". Ecco i piazzamenti dei giuliani nelle batterie:

Metri 50 stile libero: Lenardon di Fiume e Florio di Trieste; metri 50 sul dorso: Cambissa di Trieste e Bertoloni di Pola; metri 50 stile libero Avanguardisti: Cerini di Fiume e da Tessaris di Pola; metri 50 a rana: Monari di Fiume e Maracchi di Pola. Staffetta 3×50 mista: Trieste, Fiume e Pola.

L'odierna riunione di nuoto per l'incontro triangolare dei «Guf»
Trieste-Bologna 6-0 nella pallanuoto

Stasera, con inizio alle 21, avrà luogo al Bagno Ausonia l'annunciato incontro triangolare di nuoto e pallanuoto fra i «Guf» di Bologna, Firenze e Trieste, presente il dott. Mezzasoma, vicesegretario dei «Guf» e i cinquanta universitari fascisti adunati per il rapporto nella nostra città.

Il torneo ha avuto inizio ufficiale già nel pomeriggio di ieri con il primo incontro di pallanuoto fra il «Guf» Bologna e il «Guf» Trieste, conclusosi con la schiacciante vittoria dei locali per 6 reti a 0.

I punti sono stati segnati cinque da De Veglia e uno da Zellermayer. La squadra triestina ha giocato nella seguente formazione: Zollia, Zellermayer, Berani, Antonini, Vessel, De Veglia (riserva Vidorno II).

Stamane, dopo le prove di nuoto degli addetti sportivi e dei rappresentanti di «Guf» in seno alle Federazioni sportive, avrà luogo alle 9, alla piscina dell'Ausonia il secondo incontro di pallanuoto fra il «Guf» di Firenze e quello di Trieste, mentre a sera il torneo si concluderà con l'incontro fra Firenze e Trieste.

Per diretti accordi con l'«Unpa» alla riunione di nuoto sarà abbinato oggi il grande spettacolo pirotecnico, che avrà luogo in riva Traiana alle 22.30 e che si svolgerà con il medesimo programma annunciato per lunedì scorso e interrotto dalla pioggia. I prezzi d'ingresso ai bagni Ausonia-Savoia rimangono fissati come segue: tribune lire 5; gradinate lire 3, O.N.D. lire 2 (limitati), «Guf» lire 2 (illimitati); coloro che vorranno assistere soltanto allo spettacolo pirotecnico, pagheranno per l'accesso alla riva Traiana 1 lira; coloro che vorranno assistere dopo le gare di nuoto allo spettacolo dalle terrazze dei bagni, l'ingresso è stato stabilito in lire 2 indistintamente.

Marinai inglesi - Rappresent. triestina oggi, alle 18, a Montebello

Sul terreno di via Rossetti si svolgerà oggi, alle 18, una partita che, pur nel suo carattere strettamente amichevole, si prevede saprà interessare ed avvincere attraverso le sue alterne fasi.

Una forte e ben preparata squadra di marinai inglesi è già stata formata per misurarsi con un «undici» cittadino composto di giocatori locali che ora sono tesserati per altre squadre nazionali

La rappresentativa della r. n. ammiraglia «Penelope» scenderà in campo con questi nominativi: Buile; Piggott, Cox; Jonson, Robb, Manfield; Tucker, Brown, Holmes, Dunford e Beckett (cap.). Prezzi popolarissimi.

Il Ponziana nuova edizione
Come si presenterà la squadra nel campionato di Nazionale C 1938-39

(v. d. m.). *All'orizzonte della Nazionale C sta per spuntare la figura della S. S. Ponziana edizione 1938. Abbiamo già espresso uno schema in nebulosa di quella che avrebbe dovuto essere la «nuova Ponziana», abbiamo reso noto come l'anziana e gloriosa società si fosse prefissa di rinnovare radicalmente le file e di coprirsi di quel manto di fresca giovinezza che è garanzia infallibile di entusiasmo, di ardore e di forza.*

Termini di rinnovamento

Il Ponziana si è, infatti, rinnovato, ha iniettato nei suoi ranghi la linfa dei venti anni, ha assunto la fisionomia di una squadra fresca di energie e sprizzante di vitalità, ma non è caduto in quell'errore del quale avrebbe potuto facilmente rimaner vittima nella affannosa quanto decisa intenzione di rivoluzionare talmente le sue file da giungere ad un'inquadratura di esordienti.

A nessuno è ignoto quanto possa capacità tecnica e corredata da la baldanza giovanile, quand'è accompagnata da un'indiscutibile capacità tecnica e corredata da un'immancabile dose di cuore e di spirito agonistico, ma nessuno può del pari negare come questo coraggioso tentativo comporti tali pericoli alla ribalta di un torneo di Serie C da giungere alla preoccupante situazione del manipolo di audaci sgominato dalla schiera dei consumati tattici e degli anziani di mestiere.

Il Ponziana, dunque, ha evitato in partenza tale pericolo. La sua è stata una procedura delle più ponderate, alla quale indubbiamente i fatti daranno ragione. Alla massa di «giovanissimi», il Ponziana ha affiancato un ristretto numero di giocatori anziani, creando un affiatamento ed un vicendevole compendio che sono i cardini per una squadra che deve recitare nel campionato parti di primissimo ordine. Ardore e baldanza si, ma anche esperienza e temperamento. Solo con un accoppiamento di queste doti si sarebbe giunti alla formazione di un nucleo compatto, quale sarà sperabilmente la nuova S. S. Ponziana.

Vecchi e nuovi bianco-celesti

La società bianco-celeste ha presentato in questi giorni uno schema sul movimento dei suoi giocatori. Sono stati ceduti Pippan al Napoli, Famea al Venezia (uno scambio con Capitanio) e Marianelli alla Fiumana. Sono stati assunti parecchi elementi, alcuni provenienti da qualche società d'Italia e moltissimi altri prodotti da quell'inesauribile vivaio rappresentato dai «liberi».

Per la prossima stagione vestiranno la casacca bianco-celeste i seguenti giocatori: Barazzutti, Flumiani, Fumis, Bone, Esposito, Fonda, Nonis, Trevisan S. (Foggia), Tomasi (Rovigo), Comar (Taranto), Braini, Grossi, Beorchia II, Miot II e Bearzi. Sono stati riconfermati: Capitanio, Viola, Dobrilla, Belle, Mazzoli, Miot, Iones, Bozzer e Rasem.

Come si vede, ci sono gli elementi «promesse» e ci sono i «fedelissimi» del sodalizio. Da questo coefficiente abbondantissimo di atleti, fra i quali non mancano alcuni già ben temprati alle battaglie della Nazionale C, dovrà scaturire il nuovo Ponziana, al cui nome è legata una nobilissima tradizione, rilevata anche ultimamente dal Federale, e nel cui nome la falange dei vecchi e nuovi sostenitori troverà motivi di più forte attaccamento e di rinnovellata passione.

L'attività precampionato

Il Ponziana, dopo l'adunata generale di tutte le sezioni, fissata per domenica prossima, inizierà ufficialmente gli allenamenti il 9 agosto agli ordini di Carlo Scher, confermato anche per la prossima stagione e che questo anno sarà coadiuvato da Guglielmo Cudicini, l'anziano e valoroso atleta, protagonista di cento battaglie. E' stata riconfermata in pieno la Direzione ed il camerata Carmelo Marceglia occuperà anche per il prossimo campionato la carica di consigliere tecnico. Si sta provvedendo, poi, per assicurare alla società il valido contributo di un massaggiatore di professione, l'opera del quale è tanto preziosa in un torneo così difficile e faticoso.

L'attività sarà inaugurata, purtroppo, ancora sul campo di S. Andrea, con un incontro amichevole con l'A. C. Venezia, cui seguirà subito dopo, sempre nel mese di agosto, un altro, pure interno, con l'U. S. Fiumana. Il 4 settembre poi, la squadra inizierà le fatiche della Coppa Italia ed il 18 settembre sarà la data del «via» per il campionato.

Abbiamo delineata nei termini della sua ossatura organica e tecnica la figura della nuova S. S. Ponziana. Ci sarebbero da aggiungere i motivi di un saldo spirito di collaborazione e un ammirevole attaccamento ai colori sociali, ma questi sono rilievi di cui già il nome Ponziana è tutto un programma. La squadra sta per presentarsi al nuovo campionato; l'accompagna l'augurio nostro e degli sportivi triestini di farsi, come sempre, onore e di ribadire il principio della sana vitalità del calcio giuliano.

CORRISPONDENZA APERTA

Una donna seccante. 1) Presentatevi al competente ufficio del Distretto Militare, dove a suo tempo consegnaste la domanda, per conoscere le ragioni del rifiuto e ritirare eventualmente i documenti. 2) Nulla si sa ancora circa la soppressione delle Scuole d'avviamento e quindi nulla si può dire sulla sorte che subiranno gli alunni di queste scuole. Per ora non vi è alcuna novità in materia. Attendete gli eventi, tenendo presente che le riforme, se verranno, non danneggeranno in alcun modo gli interessati.

Curioso. Non è questione di «dovere», ma di «contratto»; dipende quindi da quanto si è concordato in precedenza. — *Fosco.* E' più un esercizio poetico che una vera composizione lirica. Studiate, meditate, ritentate. Per ora non va.

Sogno infranto. Non potete sostenere gli esami del Corso tecnico inferiore senza avere prima sostenuto l'esame di ammissione alle scuole medie inferiori. La prima classe di Avviamento che avete fatto non vi serve per ottenere alcun esonero. Superato l'esame di ammissione, data la vostra età, potete presentarvi per l'esame di promozione dell'intero corso inferiore.

A. F. 15. Esistono stazioni magnetiche, le quali registrano continuamente tutte le variazioni degli elementi magnetici e le eventuali burrasche. I diagrammi sono studiati e pubblicati. Le tempeste magnetiche hanno rapporti diretti coll'attività solare e con i fenomeni controllati da tale attività, come le aurore e le correnti telluriche. Non hanno immediati rapporti coi fatti meteorologici: questi sono regionali, le burrasche sono telluriche. — *Scrittori in erba.* Recatevi alla Biblioteca civica a consultare le collezioni dei nostri giornali dell'epoca.

Un lettore. Un apparecchio radio a cinque valvole consuma circa 60 watt/ora, che — con la tariffa luce di Trieste pari a lire 2 al chilowatt/ora — corrispondono a circa 12 centesimi all'ora.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Uccisa dalla folgore

Abbiamo da Gorizia:

La villica Francesca Podgornik fu Bartolomeo, di 43 anni, abitante in frazione Versenico Superiore del Comune di Idria, l'altra sera, durante l'imperversare d'un temporale, stava preparandosi il desinare, quando un fulmine, entrato nella cucina attraverso la canna fumaria, la investiva in pieno uccidendola. Il mattino successivo una vicina di casa, non vedendo uscire la Podgornik, entrava nella sua abitazione e rinveniva il corpo inanimato della villica. Dopo i rilievi di legge, la salma è stata rimossa e trasportata nella cappella mortuaria del paese.

L'"S. O. S.,, di due ondine

Ieri alle 14, nel bagno comunale di Cedas, fra le tante bagnanti, si trovavano a guazzare nell'acqua anche due signorine, le quali, inesperte nel nuoto, ad un dato punto stringendosi l'una all'altra, si misero a invocare aiuto. Alle loro grida furono pronti a scendere nell'acqua il bagnino Giorgio Cattonar e il suo aiutante Onorato Chicco, i quali raggiunte le due pericolanti le portarono sane e salve, ma piene di paura, alla riva. Vestitesi, le due amiche se ne andarono giurando che mai più avrebbero preso un bagno; intendevano dire, di mare, naturalmente.

Per un pezzo di ferro
si busca una ferita al costato

All'esterno del cantiere San Marco, vi sono sempre degli individui intenti a rovistare tra i detriti, per raccattare scheggie, rottami e trucciolì di metallo. Ieri a rimescolare il terriccio v'erano due, uno dei quali, Renato Battigelli, di 24 anni, abitante al n. 12 di via D'Alviano, avendo rinvenuto un pezzo di ferro di qualche chilogrammo, suscitò tale invidia nel compagno che gli stava accanto da fargli perdere la ragione. Infatti, per quel pezzo di ferro, il Battigelli veniva colpito dall'avversario con una scheggia di lamerino al costato e riportava una ferita ledente il muscolo che all'ospedale Regina Elena è stata giudicata guaribile in otto giorni.

La caduta di un ciclista

Ieri, nel pomeriggio, scendendo in bicicletta la via S. Michele, l'apprendista panettiere Giulio Zanolla, di 18 anni, abitante in via Maiolica n. 7, perdette il controllo del manubrio e finì a terra, producendosi delle contusioni escorianti alla fronte ed all'avambraccio destro. Le lesioni gli furono medicate all'ospedale Regina Elena, ove fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica.

Le prestazioni della Guardia medica. La benemerita istituzione ha prestato ieri le cure richieste: a Bice Hagopian, di 12 anni, estraendole dal piede sinistro una scheggia di legno; ad Angelo Niemori, di 2 anni, per una ferita lacero contusa alla fronte; a Carolina Paiscovich, di 23 anni, per morbo intestinale; a Maria Tulliach, di 6 anni, per frattura del braccio sinistro; a Livio Riviera, di 17 anni, [illegible]

[illegible]

NEI DOPOLAVORO

[illegible]

Le tragedie della pazzia

Abbiamo da Gorizia:

Colpito da un improvviso accesso di pazzia, ieri notte il rag. Giulio G[illegible] esplodeva contro la moglie Maria Stanz[illegible] [illegible]

Serata cinematografica al G.R.F. «Quis[illegible]» [illegible]

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. [illegible]
PRINCIPE. [illegible]
ITALIA. [illegible]
REGINA. [illegible]
IMPERO. [illegible]
REALE. [illegible]
GARIBALDI. [illegible]
NOVO CINE. [illegible]
MASSIMO. [illegible]
MODERNO. [illegible]
ODEON. [illegible]
ARMONIA. [illegible]
AZZURRO. [illegible]
SAVOIA. [illegible]
POPOLO. [illegible]
VITTORIA. [illegible]
CENTRALE. [illegible]
VENEZIA. [illegible]
ROMA. [illegible]

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. [illegible]
RISTORANTE BIRRERIA DREHER. [illegible]
RISTORANTE RIVIERA. [illegible]
EXCELSIOR BARCOLA. [illegible]
BIST. PARADISO BARCOLA. [illegible]
BOSCHETTO. [illegible]
PARCO DEI DIVERTIMENTI. [illegible]

CASTELLO DI S. GIUSTO

[illegible]

Collocamento gente di mare

[illegible]

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

[illegible]

Arrivi

[illegible]

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

[illegible]

Arrivi

[illegible]

BORSA DI TRIESTE

	Agosto 3	4
Rendita 3½%	[illegible]	93.20
Rendita 3½%	[illegible]	73.20
Rendita 5%	[illegible]	93.05
Redimibile 3½%	[illegible]	68.925
Obbligaz. Tre Venezie	[illegible]	89.30
Buoni Tes. nov. 1940	[illegible]	101.40
Buoni Tes. nov. 1941	[illegible]	102.85
Buoni Tes. nov. 1943	[illegible]	91.55
Buoni Tes. nov. 1944	[illegible]	99.275
I. R. I.	[illegible]	457.50
Elettr. Ferrovie Stato	[illegible]	464.—
Sofisa	[illegible]	360.—
Fond. Tre Ven. 3½%	[illegible]	446.—
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	431.—
[illegible]	[illegible]	421.—
[illegible]	[illegible]	80.—
[illegible]	[illegible]	89.—
[illegible]	[illegible]	89.—
[illegible]	[illegible]	48.—
Assicurazioni Generali	[illegible]	3487.50
Assicuratrice Italiana	[illegible]	527.50
[illegible]	[illegible]	1750.—
[illegible]	[illegible]	1765.—
[illegible]	[illegible]	1680.—
[illegible]	[illegible]	141.—
[illegible]	[illegible]	265.—
[illegible]	[illegible]	318.—
[illegible]	[illegible]	70.—
[illegible]	[illegible]	785.—
[illegible]	[illegible]	690.—
[illegible]	[illegible]	70.—
[illegible]	[illegible]	290.—
[illegible]	[illegible]	181.—
[illegible]	[illegible]	386.—
[illegible]	[illegible]	210.—
[illegible]	[illegible]	160.—
[illegible]	[illegible]	88.—
[illegible]	[illegible]	114.—
[illegible]	[illegible]	543.—
Lavanderia Triestina	[illegible]	192.—
Terni	[illegible]	226.—

CAMBI: [illegible] New York 19; [illegible] Amster[dam] [illegible]

[illegible] cercate [illegible] Infor[illegible] [illegible]imibile [illegible] ni 1944 [illegible] ni, Sa[illegible]

«ALA LITTORIA» S. A.

[illegible] — ZARA (giornaliera) [illegible] Trieste [illegible] .45. [illegible] Fiume.

[illegible] FIUME e [illegible]

[illegible]

RINO ALESSI, direttore resp.

Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola: Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

GIOVANE cameriera capace offresi per distinta famiglia. Pacor, via Bellinzona 14, terzo. 72077 A

PRESTASERVIZI pratica per tutto il giorno offresi. Maiolica 11, terzo. 40858 A

PRESTASERVIZI friulana offresi fino alle 15 e donna capace tutti lavori per mattina o combinarsi. Cavana 14, porta 15. 72055 A

RAGAZZA di buona famiglia cerca servizio presso buona famiglia. Piazza Ponterosso 2, portineria. 40866 A

RAGAZZA stabile per tutti lavori offresi. Via Carducci 55, portinaio. 40870 A

RAGAZZETTA giovane offresi tutto fare, anche sorvegliare bambini, miti pretese. Guardia 30, pianoterra. 40881 A

20-ENNE prestaservizi brava offresi. Rivolgersi Androna S. Eufemia 2, Trancia. 72072 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 40855 B

CUOCA o cuoco cercansi per posto fuori Trieste. Presentarsi via Foscolo 22, portineria, dalle 9 alle 11. 72064 B

GIOVANE prestaservizi o stabile cercasi. Lepri, Rapicio 6, quarto. 40882 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Francesco Crispi 76. 72070 B

PRESTASERVIZI capace tutto fare, anche tutto giorno. Presentarsi 9-12 via Trento 10, Piccinin, magazzino frutta. 40876 B

PRESTASERVIZI giovane brava cercasi. XXX Ottobre 13, porta 13. 40874 B

RAGAZZA cercasi. Indirizzo Piccolo. 40873 B

RAGAZZA 30-enne cercasi per servizio piccola famiglia. Via delle Mura 3.

RAGAZZA brava tutto fare, prestaservizi intera giornata, cercansi prontamente. XX Settembre 12, portineria, telefono 74-19. 24709 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi cercansi. Trento 2, porta 10. 24728 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

17-ENNE, onesto, volonteroso, licenza avviamento commerciale, offresi praticante ufficio. Cassetta 24591 C, Unione Pubblicità. 24591 C

33-ENNE cerca impiego, conosce perfettamente tedesco, francese, russo, pratico lavori ufficio. Cassetta 24546 C, Unione Pubblicità. 24546 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI Reily senza acidi, senza liquidi, senza elettricità. Garanzia assoluta capelli ossigenati, tinti, maltrattati. Permanentista specialista viennese. Direzione: Reily personalmente. Prezzi minimi. Reily, Rossini 14. 24706 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 24698 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 40887 CC

PITTORE eseguisce stanze stile «900» da 40-120. S. M. Madd. Sup. 628-A (Montebello). 24730 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli estivi ultimi modelli 40. Piazza Venezia 6, terzo. 24723 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, occhielli. S. Giusto 12, secondo, Donaggio. 72053 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A signorina distinta, giovane, offresi posto presso persona sola. Cassetta 24683 D. Unione Pubblicità. 24683 D

APPRENDISTA fabbro cercasi. Indirizzo Piccolo. 40865 D

DATTILOGRAFA, possibilmente stenografa, cercasi, primaria industria Pisa, corrispondente francese, inglese, tedesco. Offerte Cassetta 1723 C, Unione Pubblicità Italiana, Firenze. 5521 D

DIRETTORE chimico provetto per lavorazione accessori radio ricerca grande industria Milano. Scrivere: Cassetta 153 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5527 D

DISEGNATORI progettisti per attrezzare in genere piccola meccanica precisione ricerca grande industria Milano. Scrivere Cassetta 152 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5526 D

DITTA in Jugoslavia cerca impiegata perfetta conoscenza stenodattilografia tedesca con perfetta conoscenza serbocroato, tedesco e italiano, condizione cittadinanza jugoslava. Offerte: Cassetta 24684 D, Unione Pubblicità.

GARZONA pratica cerca Salone Verdi, via d'Annunzio 4. 40885 D

GARZONA e lavorante uomo cercansi. Via S. Nicolò 10. 24710 D

INGEGNERI e tecnici provetti pratici lavorazioni piccola meccanica precisione, capaci direttiva sezioni officina controllo lavorazioni, ricerca grande industria Milano. Scrivere Cassetta 151 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5525 D

LAUREATO commercialista 25-30 correntemente tedesco, francese, cercasi per ufficio e viaggi Europa esportazione marmi. Referenze, pretese scrivere: Dell'Amico, Caro e Colombi S. A., Carrara. 5523 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarte uomo e pantalonai cercansi. Carducci 12 (sartoria). 24714 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Piazza Impero 2, primo. 24725 D

MEZZE lavoranti e garzone sarte uomo cercansi. S. Michele 43, Pippan. 24724 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. Via Ghega 12, Rodriguez. 24727 D

RAGAZZA e ragazzo 15-enni apprendisti fiorai cercansi. Viale XX Settembre 5. 40852 D

RAGAZZE 15-16-enni cerca fabbrica borse Fürst. Toti 7-a. 40868 D

RAGAZZETTA 15-16-enne cercasi. Panetteria via Franca 20. 40857 D

RAGAZZETTA aiuto frutta erbaggi per il mattino cercasi. Gaspara Stampa 5. 40851 D

RAGAZZO cercasi per negozio manifatture. Via Genova 19, angolo Spiridione. 40888 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Via Timeus 14. 24712 D

RAGAZZETTO pulito, onesto, 15 settimanali, cercasi. Scussa 8, quarto, sinistra. 24715 D

SIGNORINA con modesta cauzione, pratica vendita francobolli, preferita se conoscenza tedesco, cercasi. Scrivere Cassetta 24687 D, Unione Pubblicità. 24687 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERETTA semplice due letti, cercano madre figlio, pensionati. Cassetta 24668 E, Unione Pubblicità. 24668 E

STANZA mobiliata pulitissima due letti, comodo cucina, cercasi pressi via S. Francesco. Cassetta 24669 E, Unione Pubblicità. 24669 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA tranquilla, ariosa, affittasi. XX Settembre 11, porta 10. 24732 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale. Via Valdirivo 32, porta 7. 40886 F

A. MOBILIATE una-due persone, volendo vitto. Ginnastica 10, secondo.

A. A. STANZA pulitissima, anche breve soggiorno, affittasi distinto. Piazza Cavana, chiosco giornali. 8154 F

A. CENTRALISSIMA indipendente affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 29, primo. 40890 F

A. DUE vuote, telefono, bagno, calefazione, unico subinquilino, principio Rossetti, ammezzato, affittansi ottobre novembre uso ufficio o ambulatorio, presso distinta persona sola. Cassetta 24686 F, Unione Pubblicità. 24686 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente. Viale XX Settembre 39, secondo, 18.

A. STANZA mobiliata affittasi a giorni. P. Revoltella 18, terzo. 40864 F

CAMERA mobiliata bellissima affittasi provvisoriamente. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 72071 F

CAMERA mobiliata elegante, eventualmente due, affittansi. Canova 2, porta 15. 24726 F

CAMERA vuota affittasi a persona distinta. Timeus 3, secondo, destra. 40861 F

CAMERINO vuoto affittasi, ingresso libero. Via del Ponte 5, primo. 72052 F

CENTRALISSIMA matrimoniale ampia, soleggiata, vitto familiare, affittasi prontamente. Torrebianca 28, Lenzini. 40891 F

ELEGANTISSIMA, vista via Carducci, volendo vitto, affittasi. Via Valdirivo 33, terzo. 24713 F

INDIPENDENTE signorile, tutte comodità, bagno, presso persona sola. Foscolo 38, terzo. 40880 F

INGRESSO scale, elegante, vicinanze Goldoni, affittasi breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 24717 F

MATRIMONIALE, volendo cucina, affitta persona sola. Istituto 34, terzo, destra. 40871 F

MATRIMONIALE, mobili nuovi, massima pulizia, affittasi anche breve soggiorno. Via Valdirivo 33, terzo. 40854 F

MATRIMONIALE uso salotto, altra un letto, affitttansi, distinte. Telefonare 26-361. 24721 F

MOBILIATA affittasi una due persone, con vitto, prezzo mite. Bellinzona 9, secondo, destra. 40869 F

MOBILIATA ariosa, vitto, affittasi. Machiavelli 13, secondo, porta 20. 72079 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, vitto, affitta piccola distinta famiglia. Ginnastica 45. 40862 F

MOBILIATA indipendente affittasi, prezzo mite, eventualmente vitto. Mazzini 39, primo. 40853 F

MOBILIATA affittasi, bagno. Commerciale 30, porta 15. 72054 F

MOBILIATA, ingresso scale, telefono, affittasi solo distinto stabile. Via Valdirivo 16, terzo. 72065 F

STANZA elegante, bagno, affittasi. Anastasio 6, porta 11 (Stazione Centrale). 40878 F

VUOTA bellissima, eventualmente due, affittansi, escluso cucina. XX Settembre 33, primo. 24703 F

VUOTA, ingresso scale, grande, soleggiata, affittasi. Gatteri 22, secondo, sinistra. 24718 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi. Riparazioni. 72078 G

A. STENOGRAFIA: corso completo durata un mese: 5 ore settimanali: lire 40. Minerva, XX Settembre 16. 24704 G

DIPLOMATA dà lezioni tutte materie medie inferiori e superiori. Corso Cavour 6, terzo, scala seconda. 24692 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi inferiori, superiori esami Stato. Ripetizioni. 40863 G

LATINO, italiano, greco, insegna assolto Liceo classico, lire 5 ora. Cristian, Battisti 14. 72061 G

LAUREANDO impartisce lezioni ripetizioni italiano, latino, francese, matematica, chimica, fisica, prezzi convenientissimi. Toso, Luzzatto 15. 72049 G

LICEALE impartisce lezioni riparazione matematica, medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 72014 G

RIPARAZIONI latino, matematica, tedesco (lire 100). Corso Garibaldi 6, primo (Dilena). 40872 G

STUDENTESSA assolte Magistrali inferiori darebbe ripetizione matematica, latino, inglese, ecc., anche elementari. Indirizzo Piccolo. 72058 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito paraggi giardino pubblico. Generosa ricompensa rinvenitore. Alessandro Volta 6, pianoterra. 72059 H

MANTELLINA senza maniche tull inglese fantasia, fiorellini verdi rossi fondo nero, smarrita, credo cine Impero. Mancia portandola Giulia 22, Verri. 40867 H

OROLOGIO donna polso, oro, smarrito Foraggi, Veltro. Fortissima mancia. Ghirlandaio 32, Ciani. 40898 H

OROLOGIO a ciondolo con bracciale cuoio smarrito tratto piazza Unità-Galleria. Mancia rinvenitore. Portineria piazza Unità 8. 24693 H

PORTAFOGLIO con 250 lire, documenti vari, smarrito. Pregasi rinvenitore portario Zigliotto Saima, Galatti 22, trattenendosi denaro. 72056 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO stanza, cucina, cantina, casa signorile, adatto sposi, 160 mensili, affittasi. Cassetta 24679 I, Unione Pubblicità. 24679 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 24700 I

LOCALE chiaro affittasi, adatto diversi usi. Per informazioni telefonare 58-27. 72069 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 9 o più stanze cercasi per pensione. Offerte Cassetta 24701 L, Unione Pubblicità. 24701 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, camerino, cucina, centro, cercano prontamente coniugi distinti. Via Trento 9, presso portiere. 40895 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, anche mobiliato. Rivolgersi Machiavelli 9, primo, destra. 40860 L

QUARTIERE camera camerino cucina o camera cucina cercasi. Via Istituto 46, pianoterra. 40883 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

CARROZZELLA fonda grigia, bella, marca, vendesi. Carducci 55, terzo, Pellis. 40877 M

CARROZZELLA pelle vendesi occasione prezzo minimo. Via Meucci 8, terzo. 72066 M

CARROZZINA sport 85, nuovissima 98, Phoenix occasione. Tarabochia 6. 24499 M

FRIGORIFERO automatico cella nuova forte capacità, occasione 6000. Caffè Venezia. 24707 M

GHIACCIAIA seminuova vendesi. Machiavelli 13, porta 20. 72080 M

LASTRONI pietra, porte usate, telai finestre, vendonsi subito occasione. Rivolgersi S. Lazzaro 13, portineria. 72073 M

LANA per materasso, bellissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72057 M

MACCHINA sega a nastro da cm. 60 diametro, in buono stato di funzionamento, da vendere. Falegnameria via Istituto 11. 72067 M

MACCHINA Singer spola rotonda, quasi nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 24695 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti n. 12. 24699 M

RADIO 5 valvole, perfetta, costo 1000, vendesi 350, scambiasi con qualunque merce. S. M. Madd. Sup. 628-A (Montebello). 24729 M

RIMANENZE camicie, maglie, pigiama, vestaglie, colletti, bretelle, cravatte, calze, fazzoletti, scialli veneziani e articoli vari. Merce finissima provenienza fallimentare. Crispi 40, magazzino. 40884 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MACCHINA cucire, pattini, macchina scrivere comperansi subito. Bosco 12, Bonucchi. 24719 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE: mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 24697 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Crispi 39. Persuadetevi! 40770 NN

ARREDAMENTO negozio vendesi. Via Giacinto Gallina 3. 24705 NN

ATTACCAPANNI 75, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Tarabochia 6. 24500 NN

ATTACCAPANNI Rinascimento grandioso, monumentale, seminuovo, vendesi occasione. Piccardi 2, intagliatore.

AUTO bambini, stanza una persona e diversi. Parini 13, terzo. 72060 NN

BANCHI per uso negozio, quasi nuovi, da vendere. Falegnameria via Istituto 11. 72068 NN

CAMERE matrimoniali noce, lavoro accurato, 5 anni garanzia, vendonsi. D'Azeglio 16. 40875 NN

CUCINA nuova moderna ordinata, marmi, grande occasione. Ghirlandaio n. 5. 40899 NN

LETTO ferro, uno legno, bollitore, vendonsi. Regina Elena 39, porta 2. 72074 NN

LETTI due, suste, seminuovi, vendonsi. Conti 5, mezzanino, sinistra. 24716 NN

MATRIMONIALE nuova, noce, bellissima, moderna, forte, garantita, vendesi. Manzoni 20. 40894 NN

MATRIMONIALE vendesi occasione causa partenza. Via Vidali 13, terzo, porta 15. 24711 NN

OMBRELLONI, poltrone, salotti vimini, sedie sdraio, tavoli chiudibili, cesti viaggio, sedie tutti tipi, vendonsi prezzi miti. Mazzini 46. 40892 NN

STANZA pranzo occasione, due ventilatori. Rivolgersi viale XX Settembre 51, sinistra. 40897 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 24708 O

BRILLANTI, oro, acquistansi, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 24720 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COMPAGNIA assicurazioni cerca ovunque agenti; buone provvigioni. Cassetta 24544 P, Unione Pubblicità.

SOCIETA' editrice vendita rateale apprezzate opere, assumerebbe provetti produttori capaci reggere subagenzie provinciali zone libere Friuli, Venezia Giulia, Tridentina. Referenziare, scrivere Cassetta 55 Unione Pubblicità Italiana Roma. 5524 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BERLINA 509 quarta serie vende prezzo occasione Dollenz, Donadoni 22.

ACQUISTASI qualsiasi moto[...] gamento contanti. Cassina[...] ci 4, tel. 72-51.

Capitali - Società - Cess[...]

cent. 60 la parola. Min. L[...]

A capitalista offresi ottim[...] zione lucrosa, nessun risch[...] ta 24681 R, Unione Pubblici[...]

ACQUISTEREBBESI pens[...] camere. Offerte Cassetta 2[...] nione Pubblicità.

ASSOCIEREBBESI dispon[...] per affare lucroso. Garanzia[...] massima sicurezza. Cassett[...] Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO, indifferente[...] cercasi, pagamento contant[...] 24680 R, Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO avviato sple[...] sizione darebbesi consegna [...] ne. Indirizzo Piccolo.

LATTERIA cercasi, comper[...] ferente posizione, pagament[...] Cassetta 24671 R, Unione [...]

MAGAZZINO carbone avv[...] minime, vendesi giornata. [...] to 51.

NEGOZIO posizione centra[...] tissimo salumeria. Indirizzo [...]

NEGOZIETTO mercerie cer[...] temente (calze, fazzoletti) [...] 24673 R, Unione Pubblicità.

PRENDEREBBESI conse[...] rebbesi, rileverebbesi re[...] colo negozio, cine, uffici[...] Cassetta 24670 R, Unione [...]

RILEVEREBBESI avviato [...] no, incasso dimostrabile. [...] Ferrara, Campomarzio 13.

SOCIO con piccolo capita[...] per articolo brevettato, rend[...] sicurato. Offerte Cassetta 2[...] nione Pubblicità.

TRATTORIA, grandioso gia[...] co bocce, fortissimo lavoro, [...] ne pagamento, vendesi caus[...] pegni, anche spaccio vini. [...] Piccolo.

Acquisti e vend. case

cent. 60 la parola. Min. L[...]

AREA o fabbricato adatto [...] cercasi urgentemente. Esclu[...] tori. Scrivere Cassetta 2467[...] Pubblicità.

CASA rendo 12 percento, [...] reno piano, per case, indu[...] donsi. Offerte Cassetta 2467[...] ne Pubblicità.

IN Dalmazia cercasi possib[...] bergo. Offerte: «Permuta» [...] Grado.

QUARTIERE condominio 3 [...] cina, camerino, bagno, ve[...] rizzo Piccolo.

VERO affare: vendesi in [...] fabbricato Albergo Italia, [...] cessori, tutto arredato co[...] genze moderne, superalcoo[...] Rivolgersi Fontanini, Ca[...] Mercatovecchio, Udine.

VILLINO Servola 540, cin[...] accessori, affittasi o vendes[...] zioni Avv. Pepeu, XXX Ott[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L[...]

BRIDGE cercasi signora d[...] pace assumere organizzazio[...] grande città Regno. Scriv[...] ta 24689 V, Unione Pubblic[...]

La **SOCIETA' ANONIMA PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGONI & C.** partecipa con profondo dolore la morte, og[gi] avvenuta, di

Giuseppe Castro

capo contabile e cassiere dei suoi Stabilimenti Adriatici, che prestò per lunghi anni sua zelante e fattiva opera di integerrimo funzionario.

Isola d'Istria, 4 agosto 1938 - XVI.

Ieri 3 agosto, munita dei conforti religiosi, spirata l'anima bella di

Erminia Ambrosi Banelli

Il marito **BENVENUTO**, i figli **BENVENU[TO]** (assente), **GIORDANO** e **CARLO**, unitamente [alle] famiglie **AMBROSI** e **BANELLI** ne dànno il doloro[so] annuncio.

Trieste, 4 agosto 1938 - XVI.

Il primo agosto si è sp[ento a ...] anni, nel Sanatorio di Rov[igno]

Adelchi Ro[...]

squadrista e Camicia Ne[ra] della M.V.S.N.

Desolati, la vedova ANTO[...] SANTI e i figli LIVIA e [...] dànno il triste annunzio.

Ali nella tempesta

67 — A. Ravazzini

Quel pomeriggio doveva uscire con Dianella per alcune spese del corredo di lei, il cui matrimonio era fissato per dieci giorni dopo, e alla sera doveva partecipare a un pranzo da una famiglia amica, ma le si agitò nell'anima come un presagio — ormai era diventata credula e timorosa per i presentimenti e non osava disdegnarli — e invece di andare con la sorella si recò alla villa nell'automobile rossa a due posti che Romano le aveva lasciata.

Come sempre, un senso doloroso di incompiutezza la fece soffrire, mentre guardava da una delle vetrate della sala rotonda. Ripensò alla sua vita negli ultimi anni così densa di avvenimenti e di imprevisti quali potevano bastare ad una intera esistenza. Quanto cammino da quando alcune frasi e un volo tanto temuto avevano fiammeggiato nella sua anima, indicandole una corrente di fuoco da percorrere tutta fino in ultimo, a qualunque costo. Come poteva finire così? Perchè l'attesa che sarebbe stata l'impazienza di ogni istante, le avrebbe preclusa ogni altra forma di attività, assorbendo ogni sua energia vitale.

Forse la sua vita — come quella di ogni individuo — non era stata che una aspettativa sempre rinnovellata e sempre diversa ma costante, se pur non sempre avvertita.

Ora però — e ciò era il maggiormente terribile — la sua volontà non poteva nulla, null'altro che oziare e attendere quella di un altro.

Ebbe un profondo sospiro. Poi si protese ad ascoltare: l'udito non l'ingannava: un'automobile giungeva. Sentì di impallidire; corse giù appena in tempo per vedere la macchina fermarsi ai piedi della scalinata principale.

La portiera si aprì e Bill saltò a terra; il cuore le saltellava così freneticamente nel petto da farla spasimare. Chiuse gli occhi. Li aprì subitamente larghi e angosciati ad un movimento che udì vicino a sè e si vide di fronte, diritto e forte, Romano. Tese la mani supplichevoli — temendosi vittima di un inganno — ed egli le prese, le baciò entrambe, dicendo semplicemente:

— Sono qui.

Ardea ebbe un piccolo singhiozzo e si aggrappò al suo braccio. Le sembrava che il cielo si allontanasse indefinitivamente.

Sdraiata sul divano alla turca ascoltò le spiegazioni di Romano con un sorriso ancora incredulo e timido sulle labbra. Egli era in piedi e ogni tanto faceva alcuni passi, ma subito le tornava vicino. Era di nuovo il vagabondo di ogni pista della terra, che ancora si ergeva, potente volontario dominatore. La pienezza forte, il desiderio di tutte le giovinezze che erano insite nella sua natura, si manifestavano chiaramente alla creatura attenta, pronta a ricevere. Aveva osato — come altre volte — il tutto per il tutto, e aveva vinto, come sempre.

Era andato con Bill dal professore De Piani e gli aveva dichiarato che voleva sottomettersi a quella tal cura a cui avevano accennato durante un consulto e poi lui stesso nella visita che gli aveva fatto a domicilio. Il professore aveva tergiversato perchè era troppo pericolosa e poteva avere come esito anche la morte. Ma l'aveva convinto, osservandogli che il proprio amico — testimone oculare — sarebbe sempre stato pronto a testimoniare che lui stesso, Altamura, l'aveva pretesa, assumendone in pieno tutta la responsabilità e le conseguenze, di cui il professore l'aveva coscienziosamente avvertito. Se fosse anche venuta la morte, pazienza; poichè, tanto, la vita così non l'avrebbe più sopportata.

La cura era stata fatta... molto dolorosa... Bill che ascoltava in disparte e in silenzio, inarcò le sopracciglia e accennò con la testa per ribadire e aumentare il valore delle parole così semplici.

Ardea si sentì di nuovo, come femminetta qualunque, in procinto di lacrimare. Egli la prevenne.

— Dai giornali ho saputa la tua vittoria. Ne sono tanto orgoglioso. Ma dimmi meglio, di più.

Anche per vincere la commozione, parlò, non nascondendo neppure l'interrotto colloquio con Franco; aveva l'impressione di essere davanti a un giudice, al quale non poteva nascondere alcun particolare.

Il volto di Romano, così permeato di gioia, si oscurò e la luce gaia e baldanzosa degli occhi si spense. Ardea non l'avvertì.

XI

Due giorni dopo.

— Il signore è nella sala rossa con un altro signore. Bill è fuori. — spiegò compiacentemente Nina alla signorina — Ah! — mormorò e si fermò come incerta, con il piede sul primo gradino della scala. Aveva ricevuto nel pomeriggio una telefonata da Romano, in cui la pregava di recarsi in giornata alla villa.

Subito dopo colazione era accorsa, un poco meravigliata. Ora alla meraviglia si fondeva anche l'inquietudine. Che poteva volere da lei di tanto urgente e improrogabile e in più alla presenza di estranei? Corrugò la fronte, poi disse:

— Va bene, Nina, va ad avvertire il signore che sono arrivata.

Nina brontolò che non comprendeva il motivo di tante storie, ma ad una sua occhiata imperiosa ubbidì.

Poco dopo, ella salì ad avvertirla che era aspettata in sala. Scendendo lentamente le scale, sentì di essere certa sull'identità della persona che si trovava con Romano. Era però molto anormale e strano.

Entrò con lo stesso passo lento e Romano e Franco si alzarono a salutarla. Si fermò lontana da loro e li fissò attentamente, con sguardo involontariamente severo.

Romano si avvicinò.

— Siedi, Ardea.

Sentendo il tono familiare, per quanto privo di affettuosità, l'altro trasalì.

— Non importa; penso che non ci sia bisogno della mia presenza che per poco.

— Come vuoi... Per prima cosa vi prego entrambi di scusarmi per questo passo, che può se[mbrare ar]bitrario e spiacevole nell[e condizio]ni normali. Ma penso che [abbiamo] tutti sofferto, forse noi d[ue più di] voi, Franco. Ad ogni mo[do siamo] persone sincere e leali e [possiamo] guardare di fronte la ver[ità, an]che se essa ci costi molto. [...] Ardea alla prova — e no[n ...] ta sola e in una sola c[...] — e so quanto le si può [...] Nei vostri confronti, Fra[nco ...] ho di positivo che il mio [...] mento; pure sono sicur[o di non] sbagliarmi. No, dimenti[co ...] anche l'ottima opinione [...] voi vostra cugina. — si [...] momento passandosi una [...] mento — Ecco perchè [...] come è nel mio sistema [...] più diretto, anche se il [...] scioso..., potevo scrivere [...] preferito la parola viva [...] risce meglio ai sentime[nti ...] luce del giorno e il gi[...] fisonomie, che non ing[...] neppure per pietà — chi [...] sere veramente, sincera[...] minato.

Ardea e Franco, che no[...] no apertamente guardati [...] su lui le pupille come in [...] la parola definitiva; quel[...] mo erano più stupite e [...] quelle di lei.

(Co[ntinua])